Rassegna stampa, web e video Coop Alleanza 3.0

martedì, 23 giugno 2026

Rassegna stampa, web e video Coop Alleanza 3.0

martedì, 23 giugno 2026

Coop Alleanza 3.0

23/06/2026 **L'Osservatore Romano** Pagina 14 *di Susanna Paparatti* 5
Risparmiare sui trasporti commerciali si può

22/06/2026 **Largo Consumo** 7
Piatti pronti vegetali verso la maturità

Area Emilia Romagna

23/06/2026 **Il Resto del Carlino (ed. Bologna)** Pagina 42 8
Semina il panico al supermercato

22/06/2026 **Bologna Today** 9
Violenza alla Coop, aggrediti vigilante e direttore

22/06/2026 **Bologna2000** 10
Ozzano dell'Emilia: aggredisce direttore, addetto alla sicurezza e carabinieri. Arrestato

22/06/2026 **Gazzettadibologna** 11
Semina il caos in un supermercato Coop e aggredisce direttore e vigilante, 23enne arrestato

22/06/2026 **Reggio2000** 12
Ozzano dell'Emilia: aggredisce direttore, addetto alla sicurezza e carabinieri. Arrestato

23/06/2026 **Gazzetta di Modena** Pagina 37 13
Oggi e domani Il Salotto Panini per le scrittrici di qualità

22/06/2026 **Bologna2000** 14
"Modenaballa": martedì 23 giugno in piazza XX Settembre protagonista la Pizzica Pizzica

22/06/2026 **Carpi 2000** 15
"Modenaballa": martedì 23 giugno in piazza XX Settembre protagonista la Pizzica Pizzica

22/06/2026 **Modena2000** 16
"Modenaballa": martedì 23 giugno in piazza XX Settembre protagonista la Pizzica Pizzica

22/06/2026 **Reggio2000** 17
"Modenaballa": martedì 23 giugno in piazza XX Settembre protagonista la Pizzica Pizzica

23/06/2026 **La Nuova Ferrara** Pagina 30 18
Ferrara "Buen Camino" con Zalone oggi al Pareschi

23/06/2026 **Estense** 19
La vita va così: la costa sarda, un pastore e il suo rifiuto

Area FVG, Veneto, Mantova, Brescia

23/06/2026 **Il Piccolo (ed. Gorizia)** Pagina 31 *-M.B.* 20
gorizia Si parla di clima salute e fauna a Lucinico

Area Sud e Isole

23/06/2026 **Quotidiano del Sud (ed. Basilicata)** Pagina 16 21
Venerdì si presenta a Venusio "Come in un film" di Anna Giammetta

22/06/2026 **Basilicatanet** 22
"Come in un film", tappa alla Mongolfiera di Venusio

22/06/2026 **La Siritide** 23
22/06/2026 - "Come in un film": di Anna Giammetta fa tappa alla Mongolfiera di Venusio

22/06/2026 **Sassi Live** 24
Presentazione libro "Come in un film. Viaggio nell'Italia ispirata al cinema" di Anna Giammetta nel Corner Librerie Coop Alleanza 3.0 del Centro Commerciale Mongolfiera di Venusio

Controllate e partecipate

23/06/2026 **MF** Pagina 8 *LUCA GUALTIERI* 25
Mps vara la nuova Mediobanca

23/06/2026 **MF** Pagina 8 *ANNA MESSIA* 27
E venerdì partono tutte le istanze per l'opas di Intesa

23/06/2026 **Italia Oggi** Pagina 14 *MASSIMO GALLI* 29
Le borse in ordine sparso

23/06/2026 **Gazzetta di Parma** Pagina 29 30
«La portinaia del 17», delitto a Montmartre

23/06/2026 **Il Tirreno** Pagina 23 31
Venerdì alle 17,30 Officine Storiche: Brunori e "Il nuovo Medio Oriente"

Coop e Cooperazione

23/06/2026 **Il Messaggero (ed. Umbria)** Pagina 46 32
Per dire, fare e amare: Close the Gap con Coop

22/06/2026 **Distribuzione Moderna** 33
Nova Coop chiude il 2025 con vendite superiori a 1,2 miliardi di euro

23/06/2026 **Corriere dell'Umbria** Pagina 18 35
Festival in città, inizia la musica

23/06/2026 **Il Tirreno (ed. Grosseto)** Pagina 25 36
Follonica Laboratorio di scrittura creativa

23/06/2026 **La Nazione (ed. Arezzo)** Pagina 38 37
«Fabbrica dell'Aria» Varo per la biomacchina nella hall dell'ospedale

Concorrenza GDO

23/06/2026 **Italia Oggi** Pagina 17 *MARCO A. CAPISANI* 38
Arnd Riehl - Penny rilancia in Italia al 2028

23/06/2026 **Il Sole 24 Ore** Pagina 26 *Enrico Netti* 40
Discount, Penny investe 200 milioni sulla rete e punta verso i 2 miliardi

23/06/2026 **Gazzetta di Modena** Pagina 9 *CRISTIANO MARCACCI* 42
Conad Nord Ovest Numeri al top in un anno vendite per 5,51 miliardi

23/06/2026 **Il Resto del Carlino (ed. Bologna)** Pagina 39 44
Conad Nord Ovest, bilancio record Volano utili, fatturato e addetti «La sfida? Offrire nuovi servizi»

22/06/2026 **Distribuzione Moderna** 46
Riapre il Conad di Polignano a Mare: freschi, eccellenze pugliesi e nuovi servizi

22/06/2026 **Distribuzione Moderna** 48
Borello Supermercati apre a Venaria Reale (To) un nuovo store

23/06/2026 **La Nazione (ed. Firenze)** Pagina 43 49
Commercio: Lidl sbarca ai Gigli Apertura nel prossimo autunno

23/06/2026 **La Repubblica (ed. Firenze)** Pagina 2 50
La Lidl arriva al centro commerciale I Gigli

23/06/2026 **Il Mattino di Padova** Pagina 28 *NICOLA CESARO* 51
«I nostri lavoratori finiti in ospedale dopo la disinfezione»

Economia, consumi e società

23/06/2026 **Il Sole 24 Ore** Pagina 2 *GIOVANNI PARENTE,MARCO MOBILI* 52
Slitta al 1° ottobre la tassa sui mini pacchi extra Ue

23/06/2026 **La Repubblica** Pagina 13 *BENIAMINO PAGLIARO* 54
Andrea Illy - "Il business va avanti nonostante gli screzi basta veti incrociati in Ue"

Innovazione e mondo digitale

23/06/2026 **Corriere della Sera** Pagina 40 *Velia Alvich* 56
Nadella contro i rivali dell'AI: troppo potere concentrato

23/06/2026 **Italia Oggi** Pagina 6 *FILIPPO MERLI* 57
L'IA entra nel complesso mercato dell'energia

L'Osservatore Romano

Coop Alleanza 3.0

Un convegno a Bologna sulla filiera integrata: con la cooperazione abbattuto oltre il 30 per cento dei viaggi

Risparmiare sui trasporti commerciali si può

di Susanna Paparatti


Risparmiare sui trasporti commerciali si può

In una società dove tutto deve andare di fretta, spesso non curandosi degli effetti collaterali, anche il comparto alimentare, particolarmente quello dell'ortofrutta, ne segue le regole, con risultati che nel tempo hanno alterato il rapporto tra produttore, distributore, venditore, consumatore finale e, non ultimo, danneggiato l'ambiente.

In questi anni abbiamo assistito gradatamente ad un divario tra il gusto compenso degli agricoltori e quello che è il prezzo di vendita che se da un lato deve essere "appetibile" dall'altro non può non farsi carico della giusta remunerazione di tutti gli attori della filiera precedente alla messa in commercio. Di questo e di altri problemi legati alla logistica e all'impatto ambientale determinato dalla distribuzione si è discusso nel recente convegno che a Bologna ha presentato i risultati del progetto "Dal produttore al consumatore. Il modello cooperativo per una filiera integrata". Un lavoro che è stato promosso da Legacoop Emilia Romagna e che nella sperimentazione di un test pilota portato avanti nell'inverno 2025/2026 nell'ambito della filiera ortofrutticola ha coinvolto il 95% dei volumi stagionali sull'asse Coop Alleanza 3.0 - Apofruit. In particolare è emerso come l'integrazione tra i grandi player e la cooperazione porti contestualmente ad una riorganizzazione e ottimizzazione dei processi produttivi - che dovrebbero sempre più essere legati alla reale richiesta del mercato durante tutti i periodo dell'anno, evitando così sprechi e merce deteriorabile invenduta - negli ordini come nel trasporto e nella tempistica relativa alla fornitura ultima. Il modello seguito si basa infatti su una reale integrazione dei principali attori cooperativi, nel dettaglio attivi nella distribuzione (Coop Italia e Coop Alleanza 3.0) e nella produzione (Apofruit, Agribologna, Terremerse, Codma e per la parte trasformazione ortofrutticola Fruttagel) con il supporto di Coopfond, di Legacoop Agroalimentare e il coordinamento tecnico Scs Consulting.

Tra i risultati più importanti emersi in questo test pilota vi è l'abbattimento del 34% del numero degli ordini e dei percorsi richiesti ai mezzi di trasporto, non per una diminuzione negativa degli ordini, bensì per una pianificazione a trecento sessanta gradi che ha tenuto conto di tutti i fattori sopra illustrati. In tal senso la sperimentazione ha parallelamente evidenziato un aumento nel riempimento delle pedane (+9%) e la saturazione dei camion (+0,5 pallet per mezzo) anticipando poi di un giorno il lead time di fornitura. Sono inoltre cresciuti del 10% i volumi ordinati mentre i benefici economici della logistica sono stati trasferiti sia ai consumatori in quello che è il prezzo sullo scaffale sia ai produttori: «Il contesto in cui operiamo è segnato da mercati instabili, rincari energetici e dall'impatto

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2023

drammatico sul cambiamento climatico - ha spiegato Daniele Montroni, presidente di Legacoop Emilia Romagna - in questo scenario la cooperazione è chiamata ad assumersi una responsabilità chiara, andare oltre la sola capacità di tenuta e delineare nuove prospettive.

Con questo progetto passiamo dall'analisi della logistica alla costruzione di una filiera integrata, dove produzione, logistica, trasformazione e distribuzione ragionano come un'unica azienda. Le cooperative sono presenti lungo tutta la filiera e il principio del cooperare tra cooperative ha agevolato questa gestione comune. Per la cooperazione, la convenienza non può essere disgiunta dalla qualità del lavoro e dalla salvaguardia dei territori». Il test ha poi messo in luce come la collaborazione possa diventare un modo operativo consolidato che vada oltre il principio identitario dei singoli, ad esempio agevolando l'introduzione di prodotti innovativi, nel progetto fra Arandis e Coop Alleanza 3.0, e lo sviluppo di prodotti già consolidati.

Fra questi l'avocado italiano ed il pomodoro ciliegino. Il primo nel progetto è stato coltivato in 60-70 ettari dislocati in aree diverse, ad esempio la varietà "Hass" nell'area di Latina e dell'Agro Pontino: condiviso con Coop Italia il percorso ha già dato segnali positivi nelle vendite, attestate a circa 10 mila chili, ed aspettative di previsione in crescita.

Il secondo, che risulta una delle referenze sempre più altalenanti in funzione del clima ha reso necessario spostare e aumentare il bacino produttivo, proprio nei prossimi giorni una pianificazione condivisa con Coop prevede la raccolta di circa 25-30 mila chili. Diversificazione produttiva che viene posta in essere sempre tenendo conto dei diversi territori e del clima adatto, come ancora per i 60-70 ettari divisi tra Romagna, Basilicata, Puglia e Lazio dove sono stati messi a dimora piante di fico: «Nel prossimo futuro sarà sempre più importante lavorare insieme anche su ricerca e sviluppo, per proporre al mercato ciò che effettivamente chiede. Operazioni come questa consentono di lavorare fianco a fianco con i produttori e motivarli ulteriormente - ha spiegato Massimiliano Moretti, direttore generale Ara ndis del Gruppo Agribologna -. In questo percorso c'è stato il merito di coordinare ambiti diversi, con una regia capace di tenere insieme processi complessi, la nostra è una delle filiere più povere e redistribuire valore non è semplice, proprio per questo l'efficienza deve essere ricercata a tutti i livelli». L'obiettivo è stato quello di mantenere i volumi modificando il modello di riordino, con una programmazione più avanzata che andasse anche a beneficio dell'ambiente. Uno dei prossimi passi sarà lavorare in anticipo proprio sulla programmazione, passando da una visione "giorno per giorno" in favore di una che riesca a ottimizzare e coordinare al meglio ogni passaggio, introducendo strumenti avanzati ed il supporto

dell'intelligenza artificiale.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2023

Largo Consumo

Coop Alleanza 3.0

Piatti pronti vegetali verso la maturità

I piatti pronti vegetali entrano in una fase di maturità: per consolidarsi servono praticità, qualità percepita, servizio ed etichette più leggibili. Secondo NIQ , i piatti pronti sostitutivi valgono 72,65 milioni di euro (+13,5% a valore) e 71,84 milioni (+13,5% a volume) nell'omnichannel; il discount cresce a 15,5% a valore. Il prezzo medio è 11,71 /kg (+0,8%), con pressione promozionale al 23,2% e 4,6 referenze medie (+6,3%). Lidl rafforza la MDD Vemondo (oltre 90 referenze) e pianifica attività stagionali. Crai segnala +13% a valore per sughi e salse vegetali. Coop Alleanza 3.0 registra tra gennaio-aprile 2025 circa 900 mila minestroni e oltre 930 mila zuppe, con forte incidenza del marchio. Ercole Cigognini Esselunga) afferma: «Il principale fattore di scelta è la praticità, ma anche il gusto è diventato un requisito imprescindibile e non negoziabile». Il presente abstract, generato automaticamente mediante sistemi di intelligenza artificiale, ha esclusivamente finalità di sintesi del contenuto dell'articolo e non ne costituisce parte integrante. Largo Consumo non garantisce la piena corrispondenza al testo integrale e declina ogni responsabilità per eventuali errori, inesattezze o omissioni derivanti dal processo automatizzato di generazione.


Largo Consumo

Piatti pronti vegetali verso la maturità

06/22/2026 07:35 Virginia Ventura

I piatti pronti vegetali entrano in una fase di maturità: per consolidarsi servono praticità, qualità percepita, servizio ed etichette più leggibili. Secondo NIQ , i piatti pronti sostitutivi valgono 72,65 milioni di euro (+13,5% a valore) e 71,84 milioni (+13,5% a volume) nell'omnichannel; il discount cresce a 15,5% a valore. Il prezzo medio è 11,71 €/kg (+0,8%), con pressione promozionale al 23,2% e 4,6 referenze medie (+6,3%). Lidl rafforza la MDD Vemondo (oltre 90 referenze) e pianifica attività stagionali. Crai segnala +13% a valore per sughi e salse vegetali. Coop Alleanza 3.0 registra tra gennaio-aprile 2025 circa 900 mila minestroni e oltre 930 mila zuppe, con forte incidenza del marchio. Ercole Cigognini Esselunga) afferma: «Il principale fattore di scelta è la praticità, ma anche il gusto è diventato un requisito imprescindibile e non negoziabile». Il presente abstract, generato automaticamente mediante sistemi di intelligenza artificiale, ha esclusivamente finalità di sintesi del contenuto dell'articolo e non ne costituisce parte integrante. Largo Consumo non garantisce la piena corrispondenza al testo integrale e declina ogni responsabilità per eventuali errori, inesattezze o omissioni derivanti dal processo automatizzato di generazione.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2023

Il Resto del Carlino (ed. Bologna)

Area Emilia Romagna

OZZANO

Semina il panico al supermercato

Aggredisce il direttore, un vigilante e i militari: arrestato un 23enne



..14 MARTEDÌ — 23 GIUGNO 2026 — IL RESTO DEL CARLINO

Provincia
e area metropolitana

San Giovanni in Persiceto

Canzone dialettale, la sfida dei gruppi Il tour fa tappa in Piazza del Popolo

Il tour di Sulaggina Sound, la sfida della canzone dialettale bolognese, prosegue il domenica 28 giugno alle 21 in piazza del Popolo a San Giovanni in Persiceto. La serata sarà presentata da Marco Piazza e Silvia Parma.

Rissa tra bande al parco, parte uno sparo

Si sono affrontati domenica sera gruppi di albanesi e moldavi, indagini in corso. In ospedale un 24enne ferito da un cocciо di bottiglia

GRANAROLO

Rimprovera baby-gang Picchiato in stazione

ZOLA PREDOSA

OZZANO

Semina il panico al supermercato

Aggredisce il direttore, un vigilante e i militari: arrestato un 23enne

«Ci siamo già messi a disposizione per fornire i filmati delle telecamere»

Crea il panico e aggredisce il direttore, l'addetto alla sicurezza e i carabinieri all'interno della Coop di Ozzano. I militari della locale stazione hanno arrestato in flagrante un 23enne italiano, pregiudicato, e già sottoposto alla misura cautelare dell'obbligo di firma a seguito di un precedente arresto per resistenza a pubblico ufficiale e lesioni personali aggravate. L'episodio è avvenuto alla Coop di via Nardi, l'altro giorno. Dopo la convalida, il giovane è stato posto agli arresti domiciliari. © RIPRODUZIONE RISERVATA.

Bologna Today

Area Emilia Romagna

Violenza alla Coop, aggrediti vigilante e direttore


Bologna Today

Violenza alla Coop, aggrediti vigilante e direttore

06/22/2026 15:12

Un ragazzo di 23 anni è stato arrestato dai carabinieri dopo aver dato in escandescenze tra le corsie della Coop di Ozzano Ha seminato il panico tra le corsie del supermercato Coop di via Nardi, a Ozzano dell'Emilia, aggredendo prima il direttore del punto vendita, poi l'addetto alla sicurezza e infine i carabinieri intervenuti per bloccarlo. Protagonista della violenta sequenza è un ragazzo italiano di 23 anni, già noto alle forze dell'ordine e sottoposto all'obbligo di firma per un precedente arresto. Il giovane è stato arrestato in flagranza di reato con l'accusa di resistenza a pubblico ufficiale e lesioni personali aggravate. Tutto è iniziato quando il direttore del supermercato ha notato il 23enne mentre discuteva animatamente con un altro cliente e, nel frattempo, apriva della merce non ancora pagata. Al richiamo del responsabile, che lo ha invitato alla calma ricordandogli le regole del negozio, il giovane ha reagito colpendolo con calci e schiaffi al volto. Una volta riportato momentaneamente alla ragione, il ragazzo ha pagato la merce ma, subito dopo, ha ripreso ad aggredire il direttore, afferrandolo per il colletto della maglia nel tentativo di trascinarlo fuori dal locale. A quel punto è intervenuto l'addetto alla vigilanza per separare i due, ma è diventato il nuovo bersaglio della furia del 23enne, rimediando lesioni giudicate guaribili in 30 giorni. Non soddisfatto, l'aggressore ha stretto il braccio attorno al collo del direttore, tentando di strangolarlo. L'arrivo dei carabinieri di Ozzano e della Radiomobile di San Lazzaro di Savena ha evitato il peggio: i militari sono riusciti a immobilizzare il giovane, nonostante questo abbia continuato a dimenarsi e a lanciare minacce anche contro di loro. Su disposizione della Procura di Bologna, il 23enne è stato rinchiuso nelle camere di sicurezza in attesa del processo con rito direttissimo.

Un ragazzo di 23 anni è stato arrestato dai carabinieri dopo aver dato in escandescenze tra le corsie della Coop di Ozzano Ha seminato il panico tra le corsie del supermercato Coop di via Nardi, a Ozzano dell'Emilia, aggredendo prima il direttore del punto vendita, poi l'addetto alla sicurezza e infine i carabinieri intervenuti per bloccarlo. Protagonista della violenta sequenza è un ragazzo italiano di 23 anni, già noto alle forze dell'ordine e sottoposto all'obbligo di firma per un precedente arresto. Il giovane è stato arrestato in flagranza di reato con l'accusa di resistenza a pubblico ufficiale e lesioni personali aggravate. Tutto è iniziato quando il direttore del supermercato ha notato il 23enne mentre discuteva animatamente con un altro cliente e, nel frattempo, apriva della merce non ancora pagata. Al richiamo del responsabile, che lo ha invitato alla calma ricordandogli le regole del negozio, il giovane ha reagito colpendolo con calci e schiaffi al volto. Una volta riportato momentaneamente alla ragione, il ragazzo ha pagato la merce ma, subito dopo, ha ripreso ad aggredire il direttore, afferrandolo per il colletto della maglia nel tentativo di trascinarlo fuori dal locale. A quel punto è intervenuto l'addetto alla vigilanza per separare i due, ma è diventato il nuovo bersaglio della furia del 23enne, rimediando lesioni giudicate guaribili in 30 giorni. Non soddisfatto, l'aggressore ha stretto il braccio attorno al collo del direttore, tentando di strangolarlo. L'arrivo dei carabinieri di Ozzano e della Radiomobile di San Lazzaro di Savena ha evitato il peggio: i militari sono riusciti a immobilizzare il giovane, nonostante questo abbia continuato a dimenarsi e a lanciare minacce anche contro di loro. Su disposizione della Procura di Bologna, il 23enne è stato rinchiuso nelle camere di sicurezza in attesa del processo con rito direttissimo.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2023

Bologna2000

Area Emilia Romagna

Ozzano dell'Emilia: aggredisce direttore, addetto alla sicurezza e carabinieri. Arrestato


Bologna2000

Ozzano dell'Emilia: aggredisce direttore, addetto alla sicurezza e carabinieri. Arrestato

06/22/2026 13:08

I Carabinieri della locale Stazione, coadiuvati da una gazzella del Radiomobile della Compagnia CC di San Lazzaro di Savena, hanno arrestato un 23enne italiano, pregiudicato e già sottoposto alla misura cautelare dell'obbligo di firma, scaturita a seguito di un precedente arresto avvenuto lo scorso anno, per resistenza a Pubblico Ufficiale e lesioni personali aggravate. A seguito di una segnalazione pervenuta tramite il NUE 112, i militari sono intervenuti presso il supermercato "Coop" di via Nardi, dove una persona, poi identificata nel 23enne, in evidente stato di agitazione ha aggredito con calci e schiaffi al volto il direttore del punto vendita. Quest'ultimo era intervenuto per riferirgli che era vietato aprire la merce prima di averla pagata, invitandolo a calmarsi poiché stava discutendo animatamente con un altro avventore tra le corsie. Il 23enne, infastidito dal richiamo ricevuto, non ha esitato ad aggredire il direttore. Riportato alla calma, il giovane, dopo aver pagato la merce, ha ripreso a discutere con il direttore e, nella circostanza, lo ha afferrato per il colletto della maglia, tentando di trascinarlo all'esterno del supermercato. A quel punto è intervenuto l'addetto alla vigilanza che, nel tentativo di separare i due, è stato a sua volta aggredito, riportando lesioni giudicate guaribili in 30 giorni. Il 23enne ha tentato nuovamente di strangolare il direttore, stringendogli il braccio attorno al collo. Solo grazie all'immediato e tempestivo intervento dei Carabinieri, i militari sono riusciti a separarli e a mettere in sicurezza il personale, nonostante la resistenza attiva opposta dal giovane durante le fasi di contenimento, durante le quali ha continuato a dimenarsi e a minacciare i Carabinieri. Il 23enne, dopo le procedure di fotosegnalamento e di rito, è stato arrestato. Su disposizione del Pubblico Ministero di turno presso la Procura della Repubblica di Bologna, è stato tradotto in camera di sicurezza in attesa del processo con rito per direttissima.

I Carabinieri della locale Stazione, coadiuvati da una gazzella del Radiomobile della Compagnia CC di San Lazzaro di Savena, hanno arrestato un 23enne italiano, pregiudicato e già sottoposto alla misura cautelare dell'obbligo di firma, scaturita a seguito di un precedente arresto avvenuto lo scorso anno, per resistenza a Pubblico Ufficiale e lesioni personali aggravate. A seguito di una segnalazione pervenuta tramite il NUE 112, i militari sono intervenuti presso il supermercato "Coop" di via Nardi, dove una persona, poi identificata nel 23enne, in evidente stato di agitazione ha aggredito con calci e schiaffi al volto il direttore del punto vendita. Quest'ultimo era intervenuto per riferirgli che era vietato aprire la merce prima di averla pagata, invitandolo a calmarsi poiché stava discutendo animatamente con un altro avventore tra le corsie. Il 23enne, infastidito dal richiamo ricevuto, non ha esitato ad aggredire il direttore. Riportato alla calma, il giovane, dopo aver pagato la merce, ha ripreso a discutere con il direttore e, nella circostanza, lo ha afferrato per il colletto della maglia, tentando di trascinarlo all'esterno del supermercato. A quel punto è intervenuto l'addetto alla vigilanza che, nel tentativo di separare i due, è stato a sua volta aggredito, riportando lesioni giudicate guaribili in 30 giorni. Il 23enne ha tentato nuovamente di strangolare il direttore, stringendogli il braccio attorno al collo. Solo grazie all'immediato e tempestivo intervento dei Carabinieri, i militari sono riusciti a separarli e a mettere in sicurezza il personale, nonostante la resistenza attiva opposta dal giovane durante le fasi di contenimento, durante le quali ha continuato a dimenarsi e a minacciare i Carabinieri. Il 23enne, dopo le procedure di fotosegnalamento e di rito, è stato arrestato. Su disposizione del Pubblico Ministero di turno presso la Procura della Repubblica di Bologna, è stato tradotto in camera di sicurezza in attesa del processo con rito per direttissima.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2023

Gazzettadibologna

Area Emilia Romagna

Semina il caos in un supermercato Coop e aggredisce direttore e vigilante, 23enne arrestato


Gazzettadibologna

Semina il caos in un supermercato Coop e aggredisce direttore e vigilante, 23enne arrestato

06/22/2026 20:18

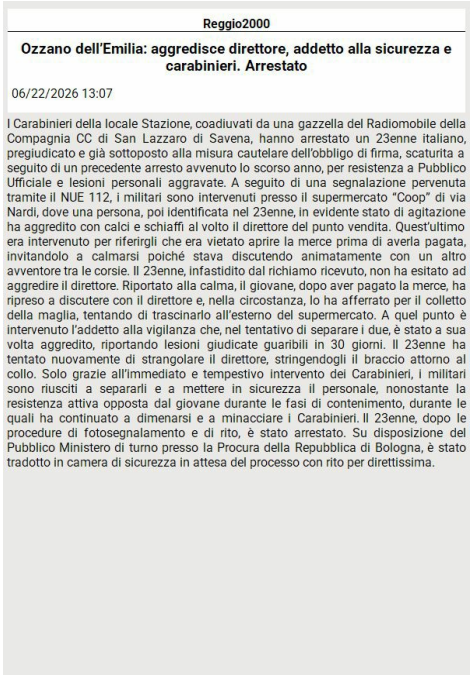
Stava discutendo animatamente con un altro cliente tra le corsie del supermercato e, quando il direttore del punto vendita gli ha chiesto di calmarsi e di non aprire la merce prima di averla pagata, lo ha aggredito con calci e schiaffi al volto. È accaduto alla Coop di via Nardi, a Ozzano dell'Emilia, dove un 23enne italiano è stato arrestato dai carabinieri. L'intervento dei militari di Ozzano dell'Emilia, supportati da una pattuglia di San Lazzaro di Savena, è scattato dopo una segnalazione arrivata al Numero unico di emergenza 112. Secondo quanto ricostruito, il giovane si trovava all'interno del supermercato in evidente stato di agitazione. Dopo la prima aggressione, la situazione sembrava essersi momentaneamente calmata e il 23enne ha pagato la merce che aveva scelto. Poco dopo, però, ha ripreso a discutere con il direttore del supermercato e lo ha afferrato per il colletto della maglia, tentando di trascinarlo all'esterno del negozio. Per cercare di interrompere la lite è intervenuto l'addetto alla vigilanza del punto vendita, che è stato a sua volta aggredito dal giovane. L'uomo ha riportato lesioni giudicate guaribili in 30 giorni. La situazione è ulteriormente degenerata quando il 23enne avrebbe cercato di stringere il direttore al collo con un braccio. L'arrivo dei carabinieri ha permesso di bloccare l'aggressione e mettere in sicurezza il personale del supermercato. Durante le operazioni di contenimento, il giovane avrebbe continuato a opporre resistenza, dimenandosi e minacciando i militari. Il 23enne, già noto alle forze dell'ordine e sottoposto alla misura cautelare dell'obbligo di firma a seguito di un precedente arresto avvenuto lo scorso anno, è stato arrestato in flagranza. Dopo le procedure di identificazione è stato trasferito nelle camere di sicurezza, su disposizione della Procura della Repubblica di Bologna, in attesa del processo con rito direttissimo. Condividi.

Stava discutendo animatamente con un altro cliente tra le corsie del supermercato e, quando il direttore del punto vendita gli ha chiesto di calmarsi e di non aprire la merce prima di averla pagata, lo ha aggredito con calci e schiaffi al volto. È accaduto alla Coop di via Nardi, a Ozzano dell'Emilia, dove un 23enne italiano è stato arrestato dai carabinieri. L'intervento dei militari di Ozzano dell'Emilia, supportati da una pattuglia di San Lazzaro di Savena, è scattato dopo una segnalazione arrivata al Numero unico di emergenza 112. Secondo quanto ricostruito, il giovane si trovava all'interno del supermercato in evidente stato di agitazione. Dopo la prima aggressione, la situazione sembrava essersi momentaneamente calmata e il 23enne ha pagato la merce che aveva scelto. Poco dopo, però, ha ripreso a discutere con il direttore del supermercato e lo ha afferrato per il colletto della maglia, tentando di trascinarlo all'esterno del negozio. Per cercare di interrompere la lite è intervenuto l'addetto alla vigilanza del punto vendita, che è stato a sua volta aggredito dal giovane. L'uomo ha riportato lesioni giudicate guaribili in 30 giorni. La situazione è ulteriormente degenerata quando il 23enne avrebbe cercato di stringere il direttore al collo con un braccio. L'arrivo dei carabinieri ha permesso di bloccare l'aggressione e mettere in sicurezza il personale del supermercato. Durante le operazioni di contenimento, il giovane avrebbe continuato a opporre resistenza, dimenandosi e minacciando i militari. Il 23enne, già noto alle forze dell'ordine e sottoposto alla misura cautelare dell'obbligo di firma a seguito di un precedente arresto avvenuto lo scorso anno, è stato arrestato in flagranza. Dopo le procedure di identificazione è stato trasferito nelle camere di sicurezza, su disposizione della Procura della Repubblica di Bologna, in attesa del processo con rito direttissimo. Condividi.

Reggio2000

Area Emilia Romagna

Ozzano dell'Emilia: aggredisce direttore, addetto alla sicurezza e carabinieri. Arrestato



Reggio2000

Ozzano dell'Emilia: aggredisce direttore, addetto alla sicurezza e carabinieri. Arrestato

06/22/2026 13:07

I Carabinieri della locale Stazione, coadiuvati da una gazzella del Radiomobile della Compagnia CC di San Lazzaro di Savena, hanno arrestato un 23enne italiano, pregiudicato e già sottoposto alla misura cautelare dell'obbligo di firma, scaturita a seguito di un precedente arresto avvenuto lo scorso anno, per resistenza a Pubblico Ufficiale e lesioni personali aggravate. A seguito di una segnalazione pervenuta tramite il NUE 112, i militari sono intervenuti presso il supermercato "Coop" di via Nardi, dove una persona, poi identificata nel 23enne, in evidente stato di agitazione ha aggredito con calci e schiaffi al volto il direttore del punto vendita. Quest'ultimo era intervenuto per riferirgli che era vietato aprire la merce prima di averla pagata, invitandolo a calmarsi poiché stava discutendo animatamente con un altro avventore tra le corsie. Il 23enne, infastidito dal richiamo ricevuto, non ha esitato ad aggredire il direttore. Riportato alla calma, il giovane, dopo aver pagato la merce, ha ripreso a discutere con il direttore e, nella circostanza, lo ha afferrato per il colletto della maglia, tentando di trascinarlo all'esterno del supermercato. A quel punto è intervenuto l'addetto alla vigilanza che, nel tentativo di separare i due, è stato a sua volta aggredito, riportando lesioni giudicate guaribili in 30 giorni. Il 23enne ha tentato nuovamente di strangolare il direttore, stringendogli il braccio attorno al collo. Solo grazie all'immediato e tempestivo intervento dei Carabinieri, i militari sono riusciti a separarli e a mettere in sicurezza il personale, nonostante la resistenza attiva opposta dal giovane durante le fasi di contenimento, durante le quali ha continuato a dimenarsi e a minacciare i Carabinieri. Il 23enne, dopo le procedure di fotosegnalamento e di rito, è stato arrestato. Su disposizione del Pubblico Ministero di turno presso la Procura della Repubblica di Bologna, è stato tradotto in camera di sicurezza in attesa del processo con rito per direttissima.

I Carabinieri della locale Stazione, coadiuvati da una gazzella del Radiomobile della Compagnia CC di San Lazzaro di Savena, hanno arrestato un 23enne italiano, pregiudicato e già sottoposto alla misura cautelare dell'obbligo di firma, scaturita a seguito di un precedente arresto avvenuto lo scorso anno, per resistenza a Pubblico Ufficiale e lesioni personali aggravate. A seguito di una segnalazione pervenuta tramite il NUE 112, i militari sono intervenuti presso il supermercato "Coop" di via Nardi, dove una persona, poi identificata nel 23enne, in evidente stato di agitazione ha aggredito con calci e schiaffi al volto il direttore del punto vendita. Quest'ultimo era intervenuto per riferirgli che era vietato aprire la merce prima di averla pagata, invitandolo a calmarsi poiché stava discutendo animatamente con un altro avventore tra le corsie. Il 23enne, infastidito dal richiamo ricevuto, non ha esitato ad aggredire il direttore. Riportato alla calma, il giovane, dopo aver pagato la merce, ha ripreso a discutere con il direttore e, nella circostanza, lo ha afferrato per il colletto della maglia, tentando di trascinarlo all'esterno del supermercato. A quel punto è intervenuto l'addetto alla vigilanza che, nel tentativo di separare i due, è stato a sua volta aggredito, riportando lesioni giudicate guaribili in 30 giorni. Il 23enne ha tentato nuovamente di strangolare il direttore, stringendogli il braccio attorno al collo. Solo grazie all'immediato e tempestivo intervento dei Carabinieri, i militari sono riusciti a separarli e a mettere in sicurezza il personale, nonostante la resistenza attiva opposta dal giovane durante le fasi di contenimento, durante le quali ha continuato a dimenarsi e a minacciare i Carabinieri. Il 23enne, dopo le procedure di fotosegnalamento e di rito, è stato arrestato. Su disposizione del Pubblico Ministero di turno presso la Procura della Repubblica di Bologna, è stato tradotto in camera di sicurezza in attesa del processo con rito per direttissima.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2023

Gazzetta di Modena

Area Emilia Romagna

Oggi e domani Il Salotto Panini per le scrittrici di qualità


Oggi e domani
Il Salotto Panini per le scrittrici di qualità
Grasso differenza come valore Dialogo oltre i femminismi

1 L'incontro con Silvia Grasso apre la due giorni tra letteratura e teatro nel nuovo salotto culturale di Piazza Panini, a Modena. Questa sera alle 20 per Scrittrici sotto le stelle arriva Silvia Grasso che presenta "Le differenze che stiamo attraversando" (Mimesis), dove l'autrice riflette sulla questione della soggettività da un punto di vista filosofico femminista e ripercorre le origini del concetto di differenza, passando da Simone de Beauvoir, Luce Irigaray, dal contesto accademico italiano rappresentato da Adriana Cavarero e Luisa Muraro, senza dimenticare Carla Lonzi. La rassegna è curata in collaborazione con Ubik Modena.

Domani , sempre alle 20, ultimo incontro con Primati, corti teatrali di scimmie a pelo corto sotto i 35 anni che hanno trovato uno spazio per giocare nella festa della giungla, a cura di Artisti Drama e Bonobo Teatro con Mathias Eccher, Andrea Mattei, Mattia Zavarise e lo Special Scimmia Tommaso Pioli con la sua stand up comedy. Il salotto culturale di Piazza Panini, lato ingresso del Supercinema Estivo fa parte del progetto Supercinema Extra a cura di associazione Supercinemaestivo aps, Arci Modena, Coop Alleanza 3.0 con il patrocinio del Comune di Modena e il sostegno della Fondazione di Modena. Ingresso libero e gratuito. Bar a cura di Volt Caffè con food e drink.

Bologna2000

Area Emilia Romagna

"Modenaballa": martedì 23 giugno in piazza XX Settembre protagonista la Pizzica Pizzica



Bologna2000

"Modenaballa": martedì 23 giugno in piazza XX Settembre protagonista la Pizzica Pizzica

06/22/2026 12:14

Continua il successo di ModenaBalla, la rassegna che anima i martedì sera di giugno nel cuore del Centro Storico di Modena, organizzata da Modenamoremio, Società di promozione del Centro Storico di Modena. Il terzo appuntamento è in programma martedì 23 giugno alle ore 21.00 in Piazza XX Settembre, trasformata per l'occasione in uno spazio dedicato alla musica, alla danza e alla convivialità. La serata sarà dedicata alla Pizzica Pizzica, una delle più affascinanti espressioni della tradizione popolare del Sud Italia, capace di coinvolgere il pubblico con il suo ritmo travolgente e la sua energia contagiosa. Protagonista dell'appuntamento sarà la scuola Tarantarte che, con i suoi insegnati Silvia De Ronzo ed Antonio Congedo, guiderà il pubblico in un viaggio alla scoperta di questa antica danza salentina attraverso un programma articolato in tre momenti. La serata si aprirà con un'esibizione dei ballerini della scuola, che porteranno in piazza tutta la forza espressiva e il fascino della tradizione della pizzica. A seguire, spazio alla partecipazione attiva con un laboratorio gratuito, aperto a tutti coloro che desiderano imparare i passi base e avvicinarsi a questa coinvolgente forma di danza popolare. L'evento si concluderà con una grande ronda finale, momento simbolo della cultura della pizzica, che vedrà riuniti tamburellisti, cantori e danzatori in una festa collettiva capace di coinvolgere partecipanti e spettatori. L'appuntamento offrirà un'esperienza immersiva all'insegna della musica, della tradizione e della socializzazione, in un'atmosfera festosa e aperta a tutti. Ballerini esperti, appassionati e semplici curiosi potranno condividere una serata all'aperto nel suggestivo scenario di Piazza XX Settembre, sotto il caratteristico tetto di luci che accompagna gli eventi estivi del centro cittadino. Per l'occasione sarà inoltre possibile prenotare aperitivi e cene nei locali presenti in Piazza XX Settembre, per vivere una serata completa all'insegna della convivialità, della musica e della valorizzazione del Centro Storico. La partecipazione è libera e gratuita e rappresenta un'occasione per riscoprire il piacere dello stare insieme attraverso la danza e le tradizioni popolari. Per favorire la partecipazione e garantire un rientro in sicurezza, sarà attiva una partnership con RadioTaxi Cotamo, che potenzierà il servizio durante tutte le serate della rassegna. La rassegna è patrocinata dal Comune di Modena ed è realizzata grazie al sostegno del marchio Tradizione e Sapori della Camera di Commercio di Modena, di Banco BPM e Coop Alleanza 3.0. In caso di maltempo, la serata sarà recuperata il giorno successivo. Eventuali variazioni saranno comunicate sul sito e sui canali social di Modenamoremio.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2023

Carpi 2000

Area Emilia Romagna

"Modenaballa": martedì 23 giugno in piazza XX Settembre protagonista la Pizzica Pizzica

Carpi 2000

"Modenaballa": martedì 23 giugno in piazza XX Settembre protagonista la Pizzica Pizzica



06/22/2026 12:15

Continua il successo di ModenaBalla, la rassegna che anima i martedì sera di giugno nel cuore del Centro Storico di Modena, organizzata da Modenamoremio, Società di promozione del Centro Storico di Modena. Il terzo appuntamento è in programma martedì 23 giugno alle ore 21.00 in Piazza XX Settembre, trasformata per l'occasione in uno spazio dedicato alla musica, alla danza e alla convivialità. La serata sarà dedicata alla Pizzica Pizzica, una delle più affascinanti espressioni della tradizione popolare del Sud Italia, capace di coinvolgere il pubblico con il suo ritmo travolgente e la sua energia contagiosa. Protagonista dell'appuntamento sarà la scuola Tarantarte che, con i suoi insegnati Silvia De Ronzo ed Antonio Congedo, guiderà il pubblico in un viaggio alla scoperta di questa antica danza salentina attraverso un programma articolato in tre momenti. La serata si aprirà con un'esibizione dei ballerini della scuola, che porteranno in piazza tutta la forza espressiva e il fascino della tradizione della pizzica. A seguire, spazio alla partecipazione attiva con un laboratorio gratuito, aperto a tutti coloro che desiderano imparare i passi base e avvicinarsi a questa coinvolgente forma di danza popolare. L'evento si concluderà con una grande ronda finale, momento simbolo della cultura della pizzica, che vedrà riuniti tamburellisti, cantori e danzatori in una festa collettiva capace di coinvolgere partecipanti e spettatori. L'appuntamento offrirà un'esperienza immersiva all'insegna della musica, della tradizione e della socializzazione, in un'atmosfera festosa e aperta a tutti. Ballerini esperti, appassionati e semplici curiosi potranno condividere una serata all'aperto nel suggestivo scenario di Piazza XX Settembre, sotto il caratteristico tetto di luci che accompagna gli eventi estivi del centro cittadino. Per l'occasione sarà inoltre possibile prenotare aperitivi e cene nei locali presenti in Piazza XX Settembre, per vivere una serata completa all'insegna della convivialità, della musica e della

Continua il successo di ModenaBalla, la rassegna che anima i martedì sera di giugno nel cuore del Centro Storico di Modena, organizzata da Modenamoremio, Società di promozione del Centro Storico di Modena. Il terzo appuntamento è in programma martedì 23 giugno alle ore 21.00 in Piazza XX Settembre, trasformata per l'occasione in uno spazio dedicato alla musica, alla danza e alla convivialità. La serata sarà dedicata alla Pizzica Pizzica, una delle più affascinanti espressioni della tradizione popolare del Sud Italia, capace di coinvolgere il pubblico con il suo ritmo travolgente e la sua energia contagiosa. Protagonista dell'appuntamento sarà la scuola Tarantarte che, con i suoi insegnati Silvia De Ronzo ed Antonio Congedo, guiderà il pubblico in un viaggio alla scoperta di questa antica danza salentina attraverso un programma articolato in tre momenti. La serata si aprirà con un'esibizione dei ballerini della scuola, che porteranno in piazza tutta la forza espressiva e il fascino della tradizione della pizzica. A seguire, spazio alla partecipazione attiva con un laboratorio gratuito, aperto a tutti coloro che desiderano imparare i passi base e avvicinarsi a questa coinvolgente forma di danza popolare. L'evento si concluderà con una grande ronda finale, momento simbolo della cultura della pizzica, che vedrà riuniti tamburellisti, cantori e danzatori in una festa collettiva capace di coinvolgere partecipanti e spettatori. L'appuntamento offrirà un'esperienza immersiva all'insegna della musica, della tradizione e della socializzazione, in un'atmosfera festosa e aperta a tutti. Ballerini esperti, appassionati e semplici curiosi potranno condividere una serata all'aperto nel suggestivo scenario di Piazza XX Settembre, sotto il caratteristico tetto di luci che accompagna gli eventi estivi del centro cittadino. Per l'occasione sarà inoltre possibile prenotare aperitivi e cene nei locali presenti in Piazza XX Settembre, per vivere una serata completa all'insegna della convivialità, della musica e della valorizzazione del Centro Storico. La partecipazione è libera e gratuita e rappresenta un'occasione per riscoprire il piacere dello stare insieme attraverso la danza e le tradizioni popolari. Per favorire la partecipazione e garantire un rientro in sicurezza, sarà attiva una partnership con RadioTaxi Cotamo, che potenzierà il servizio durante tutte le serate della rassegna. La rassegna è patrocinata dal Comune di Modena ed è realizzata grazie al sostegno del marchio Tradizione e Sapori della Camera di Commercio di Modena, di Banco BPM e Coop Alleanza 3.0. In caso di maltempo, la serata sarà recuperata il giorno successivo. Eventuali variazioni saranno comunicate sul sito e sui canali social di Modenamoremio. Ora in onda:.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2023

Modena2000

Area Emilia Romagna

"Modenaballa": martedì 23 giugno in piazza XX Settembre protagonista la Pizzica Pizzica


Modena2000

"Modenaballa": martedì 23 giugno in piazza XX Settembre protagonista la Pizzica Pizzica

06/22/2026 12:15

La serata sarà dedicata alla Pizzica Pizzica, una delle più affascinanti espressioni della tradizione popolare del Sud Italia, capace di coinvolgere il pubblico con il suo ritmo travolgente e la sua energia contagiosa. Protagonista dell'appuntamento sarà la scuola Tarantarte che, con i suoi insegnati Silvia De Ronzo ed Antonio Congedo, guiderà il pubblico in un viaggio alla scoperta di questa antica danza salentina attraverso un programma articolato in tre momenti. La serata si aprirà con un'esibizione dei ballerini della scuola, che porteranno in piazza tutta la forza espressiva e il fascino della tradizione della pizzica. A seguire, spazio alla partecipazione attiva con un laboratorio gratuito, aperto a tutti coloro che desiderano imparare i passi base e avvicinarsi a questa coinvolgente forma di danza popolare. L'evento si concluderà con una grande ronda finale, momento simbolo della cultura della pizzica, che vedrà riuniti tamburellisti, cantori e danzatori in una festa collettiva capace di coinvolgere partecipanti e spettatori. L'appuntamento offrirà un'esperienza immersiva all'insegna della musica, della tradizione e della socializzazione, in un'atmosfera festosa e aperta a tutti. Ballerini esperti, appassionati e semplici curiosi potranno condividere una serata all'aperto nel suggestivo scenario di Piazza XX Settembre, sotto il caratteristico tetto di luci che accompagna gli eventi estivi del centro cittadino. Per l'occasione sarà inoltre possibile prenotare aperitivi e cene nei locali presenti in Piazza XX Settembre, per vivere una serata completa all'insegna della convivialità, della musica e della valorizzazione del Centro Storico. La partecipazione è libera e gratuita e rappresenta un'occasione per riscoprire il piacere dello stare insieme attraverso la danza e le tradizioni popolari. Per favorire la partecipazione e garantire un rientro in sicurezza, sarà attiva una partnership con RadioTaxi Cotamo, che potenzierà il servizio durante tutte le serate della rassegna. La rassegna è patrocinata dal Comune di Modena ed è realizzata grazie al sostegno del marchio Tradizione e Sapori della Camera di Commercio di Modena, di Banco BPM e Coop Alleanza 3.0. In caso di maltempo, la serata sarà recuperata il giorno successivo. Eventuali variazioni saranno comunicate sul sito e sui canali social di Modenamoremio.

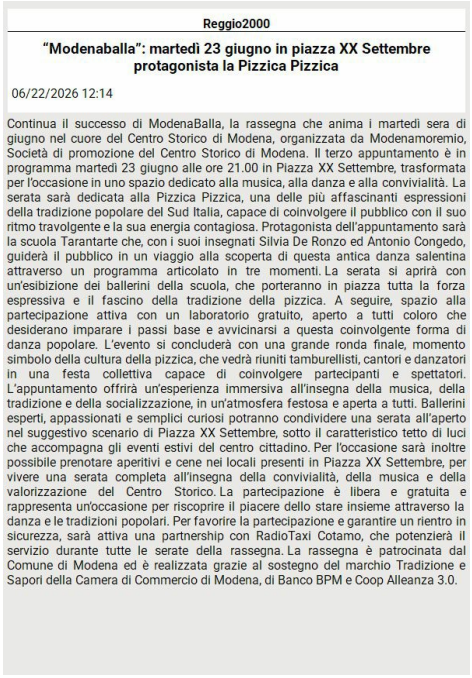
La serata sarà dedicata alla Pizzica Pizzica, una delle più affascinanti espressioni della tradizione popolare del Sud Italia, capace di coinvolgere il pubblico con il suo ritmo travolgente e la sua energia contagiosa. Protagonista dell'appuntamento sarà la scuola Tarantarte che, con i suoi insegnati Silvia De Ronzo ed Antonio Congedo, guiderà il pubblico in un viaggio alla scoperta di questa antica danza salentina attraverso un programma articolato in tre momenti. La serata si aprirà con un'esibizione dei ballerini della scuola, che porteranno in piazza tutta la forza espressiva e il fascino della tradizione della pizzica. A seguire, spazio alla partecipazione attiva con un laboratorio gratuito, aperto a tutti coloro che desiderano imparare i passi base e avvicinarsi a questa coinvolgente forma di danza popolare. L'evento si concluderà con una grande ronda finale, momento simbolo della cultura della pizzica, che vedrà riuniti tamburellisti, cantori e danzatori in una festa collettiva capace di coinvolgere partecipanti e spettatori. L'appuntamento offrirà un'esperienza immersiva all'insegna della musica, della tradizione e della socializzazione, in un'atmosfera festosa e aperta a tutti. Ballerini esperti, appassionati e semplici curiosi potranno condividere una serata all'aperto nel suggestivo scenario di Piazza XX Settembre, sotto il caratteristico tetto di luci che accompagna gli eventi estivi del centro cittadino. Per l'occasione sarà inoltre possibile prenotare aperitivi e cene nei locali presenti in Piazza XX Settembre, per vivere una serata completa all'insegna della convivialità, della musica e della valorizzazione del Centro Storico. La partecipazione è libera e gratuita e rappresenta un'occasione per riscoprire il piacere dello stare insieme attraverso la danza e le tradizioni popolari. Per favorire la partecipazione e garantire un rientro in sicurezza, sarà attiva una partnership con RadioTaxi Cotamo, che potenzierà il servizio durante tutte le serate della rassegna. La rassegna è patrocinata dal

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2023

Reggio2000

Area Emilia Romagna

"Modenaballa": martedì 23 giugno in piazza XX Settembre protagonista la Pizzica Pizzica



Reggio2000

"Modenaballa": martedì 23 giugno in piazza XX Settembre protagonista la Pizzica Pizzica

06/22/2026 12:14

Continua il successo di ModenaBalla, la rassegna che anima i martedì sera di giugno nel cuore del Centro Storico di Modena, organizzata da Modenamoremio, Società di promozione del Centro Storico di Modena. Il terzo appuntamento è in programma martedì 23 giugno alle ore 21.00 in Piazza XX Settembre, trasformata per l'occasione in uno spazio dedicato alla musica, alla danza e alla convivialità. La serata sarà dedicata alla Pizzica Pizzica, una delle più affascinanti espressioni della tradizione popolare del Sud Italia, capace di coinvolgere il pubblico con il suo ritmo travolgente e la sua energia contagiosa. Protagonista dell'appuntamento sarà la scuola Tarantarte che, con i suoi insegnati Silvia De Ronzo ed Antonio Congedo, guiderà il pubblico in un viaggio alla scoperta di questa antica danza salentina attraverso un programma articolato in tre momenti. La serata si aprirà con un'esibizione dei ballerini della scuola, che porteranno in piazza tutta la forza espressiva e il fascino della tradizione della pizzica. A seguire, spazio alla partecipazione attiva con un laboratorio gratuito, aperto a tutti coloro che desiderano imparare i passi base e avvicinarsi a questa coinvolgente forma di danza popolare. L'evento si concluderà con una grande ronda finale, momento simbolo della cultura della pizzica, che vedrà riuniti tamburellisti, cantori e danzatori in una festa collettiva capace di coinvolgere partecipanti e spettatori. L'appuntamento offrirà un'esperienza immersiva all'insegna della musica, della tradizione e della socializzazione, in un'atmosfera festosa e aperta a tutti. Ballerini esperti, appassionati e semplici curiosi potranno condividere una serata all'aperto nel suggestivo scenario di Piazza XX Settembre, sotto il caratteristico tetto di luci che accompagna gli eventi estivi del centro cittadino. Per l'occasione sarà inoltre possibile prenotare aperitivi e cene nei locali presenti in Piazza XX Settembre, per vivere una serata completa all'insegna della convivialità, della musica e della valorizzazione del Centro Storico. La partecipazione è libera e gratuita e rappresenta un'occasione per riscoprire il piacere dello stare insieme attraverso la danza e le tradizioni popolari. Per favorire la partecipazione e garantire un rientro in sicurezza, sarà attiva una partnership con RadioTaxi Cotamo, che potenzierà il servizio durante tutte le serate della rassegna. La rassegna è patrocinata dal Comune di Modena ed è realizzata grazie al sostegno del marchio Tradizione e Sapori della Camera di Commercio di Modena, di Banco BPM e Coop Alleanza 3.0.

Continua il successo di ModenaBalla, la rassegna che anima i martedì sera di giugno nel cuore del Centro Storico di Modena, organizzata da Modenamoremio, Società di promozione del Centro Storico di Modena. Il terzo appuntamento è in programma martedì 23 giugno alle ore 21.00 in Piazza XX Settembre, trasformata per l'occasione in uno spazio dedicato alla musica, alla danza e alla convivialità. La serata sarà dedicata alla Pizzica Pizzica, una delle più affascinanti espressioni della tradizione popolare del Sud Italia, capace di coinvolgere il pubblico con il suo ritmo travolgente e la sua energia contagiosa. Protagonista dell'appuntamento sarà la scuola Tarantarte che, con i suoi insegnati Silvia De Ronzo ed Antonio Congedo, guiderà il pubblico in un viaggio alla scoperta di questa antica danza salentina attraverso un programma articolato in tre momenti. La serata si aprirà con un'esibizione dei ballerini della scuola, che porteranno in piazza tutta la forza espressiva e il fascino della tradizione della pizzica. A seguire, spazio alla partecipazione attiva con un laboratorio gratuito, aperto a tutti coloro che desiderano imparare i passi base e avvicinarsi a questa coinvolgente forma di danza popolare. L'evento si concluderà con una grande ronda finale, momento simbolo della cultura della pizzica, che vedrà riuniti tamburellisti, cantori e danzatori in una festa collettiva capace di coinvolgere partecipanti e spettatori. L'appuntamento offrirà un'esperienza immersiva all'insegna della musica, della tradizione e della socializzazione, in un'atmosfera festosa e aperta a tutti. Ballerini esperti, appassionati e semplici curiosi potranno condividere una serata all'aperto nel suggestivo scenario di Piazza XX Settembre, sotto il caratteristico tetto di luci che accompagna gli eventi estivi del centro cittadino. Per l'occasione sarà inoltre possibile prenotare aperitivi e cene nei locali presenti in Piazza XX Settembre, per vivere una serata completa all'insegna della convivialità, della musica e della valorizzazione del Centro Storico. La partecipazione è libera e gratuita e rappresenta un'occasione per riscoprire il piacere dello stare insieme attraverso la danza e le tradizioni popolari. Per favorire la partecipazione e garantire un rientro in sicurezza, sarà attiva una partnership con RadioTaxi Cotamo, che potenzierà il servizio durante tutte le serate della rassegna. La rassegna è patrocinata dal Comune di Modena ed è realizzata grazie al sostegno del marchio Tradizione e Sapori della Camera di Commercio di Modena, di Banco BPM e Coop Alleanza 3.0.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2023

La Nuova Ferrara

Area Emilia Romagna

Ferrara "Buen Camino" con Zalone oggi al Pareschi

1 Oggi l'Arena Coop Alleanza 3.0 al Parco Pareschi (corso Giovecca), organizzata da Arci Ferrara, propone "Buen Camino" di Gennaro Nunziante, con Checco Zalone, in programma per Cinema Revolution. Inizio film alle 21.30, apertura cancelli alle 20.45. Sesto film di Zalone, "Buen Camino" segna il ritorno della coppia che ha firmato alcune delle commedie di maggior successo, da "Cado dalle nubi" a "Quo vado?": alla regia torna Nunziante, alla sceneggiatura insieme allo stesso Zalone, dopo che il comico pugliese aveva diretto da solo "Tolo Tolo". © RIPRODUZIONE RISERVATA.


CULTURA&SPETTACOLI

Dalle sfilate ai social «Un'idea che si realizza mi emoziona sempre»

Ferrara Toffanin, modella e creator si racconta

Pomposa I brani di Battisti all'Abbazia a lume di candela

Tormentone in salsa ferrarese

Gianni Drudi, Alain dj e Max Fogli firmano "Ballo di gruppo"

Ferrara Da stasera liscio al centro il Parco Via con Montali

Ferrara "Buen Camino" con Zalone oggi al Pareschi

Notte di San Giovanni tra racconti e musica

Cinema all'aperto da domani al Meis Si inizia con il film "Woman in gold"

"Settimana delle arti" Da oggi eventi al Grisù

Estense

Area Emilia Romagna

La vita va così: la costa sarda, un pastore e il suo rifiuto


Estense

La vita va così: la costa sarda, un pastore e il suo rifiuto

06/23/2026 00:03

Mercoledì 24 giugno l' Arena Coop Alleanza 3.0 al Parco Pareschi, organizzata da Arci Ferrara, propone La vita va così di Riccardo Milani, con Virginia Raffaele, Diego Abatantuono e Aldo Baglio, in programma per Cinema Revolution. Inizio film alle ore 21:30, apertura cancelli alle 20:45. Sulla soglia del nuovo millennio, lungo un tratto di costa ancora intatto nel sud della Sardegna, Efisio Mulas (Giuseppe Ignazio Loi) è un pastore solitario che vive da sempre tra il mare e i suoi animali. Quando Giacomo (Diego Abatantuono), presidente di un potente gruppo immobiliare, decide di trasformare quella terra in un resort di lusso, manda il capocantiere Mariano (Aldo Baglio) a convincerlo a vendere. Efisio dice no, e continua a dirlo. In mezzo si muove Francesca (Virginia Raffaele), la figlia, divisa tra le radici e il richiamo del cambiamento; quando la trattativa diventa causa legale, a deciderla è Giovanna (Geppi Cucciari), una giudice nata in quei luoghi. Ispirato a una vicenda reale, il film racconta una comunità spaccata tra la necessità del lavoro e la difesa del territorio. Milani prosegue il filone di commedia popolare e civile dei suoi ultimi lavori, da Come un gatto in tangenziale a Un mondo a parte, mettendo un cast comico al servizio di una storia che vira presto sul dramma. Accanto agli attori, un protagonista non professionista: Giuseppe Ignazio Loi, ottantaquattro anni, pastore per settanta. Il film, dedicato a Gigi Riva, è stato presentato alla Festa del Cinema di Roma 2025 e distribuito in sala da Medusa e PiperFilm. L'Arena al Parco Pareschi è organizzata da Arci Ferrara, con il sostegno di Coop Alleanza 3.0, Legacoop Estense, Assicoop Modena & Ferrara, Cooperativa Castello, Copma, Cpr System, AltraQualità, Cidas, Avis Provinciale e Comunale, Agis e Fice Emilia Romagna, Krifi Torrefazione e Globalambiente, con il patrocinio del

Mercoledì 24 giugno l' Arena Coop Alleanza 3.0 al Parco Pareschi, organizzata da Arci Ferrara, propone La vita va così di Riccardo Milani, con Virginia Raffaele, Diego Abatantuono e Aldo Baglio, in programma per Cinema Revolution. Inizio film alle ore 21:30, apertura cancelli alle 20:45. Sulla soglia del nuovo millennio, lungo un tratto di costa ancora intatto nel sud della Sardegna, Efisio Mulas (Giuseppe Ignazio Loi) è un pastore solitario che vive da sempre tra il mare e i suoi animali. Quando Giacomo (Diego Abatantuono), presidente di un potente gruppo immobiliare, decide di trasformare quella terra in un resort di lusso, manda il capocantiere Mariano (Aldo Baglio) a convincerlo a vendere. Efisio dice no, e continua a dirlo. In mezzo si muove Francesca (Virginia Raffaele), la figlia, divisa tra le radici e il richiamo del cambiamento; quando la trattativa diventa causa legale, a deciderla è Giovanna (Geppi Cucciari), una giudice nata in quei luoghi. Ispirato a una vicenda reale, il film racconta una comunità spaccata tra la necessità del lavoro e la difesa del territorio. Milani prosegue il filone di commedia popolare e civile dei suoi ultimi lavori, da Come un gatto in tangenziale a Un mondo a parte, mettendo un cast comico al servizio di una storia che vira presto sul dramma. Accanto agli attori, un protagonista non professionista: Giuseppe Ignazio Loi, ottantaquattro anni, pastore per settanta. Il film, dedicato a Gigi Riva, è stato presentato alla Festa del Cinema di Roma 2025 e distribuito in sala da Medusa e PiperFilm. L'Arena al Parco Pareschi è organizzata da Arci Ferrara, con il sostegno di Coop Alleanza 3.0, Legacoop Estense, Assicoop Modena & Ferrara, Cooperativa Castello, Copma, Cpr System, AltraQualità, Cidas, Avis Provinciale e Comunale, Agis e Fice Emilia Romagna, Krifi Torrefazione e Globalambiente, con il patrocinio del Comune di Ferrara, dell'Università degli Studi di Ferrara e della Regione Emilia-Romagna.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2023

Il Piccolo (ed. Gorizia)

Area FVG, Veneto, Mantova, Brescia

gorizia Si parla di clima salute e fauna a Lucinico

-M.B.


Giorno & Notte

Gli eventi nell'isontino

Grado, dialogo tra pittura e foto

Canto di Sardegna e Albania

Tre giorni di saggi Ballerine di Artedanza sul palco del Bonezzi

GORIZIA

Si parla di clima salute e fauna a Lucinico

Ambiente

BAGNOLI

ASavogna concerto e falò

Kuzmin e le stanze segrete

Cultura Bisiaca a Vermigliano

Lorenzoni «Quest'anno abbiamo coinvolto i ragazzi, dando uno spazio per esibirsi»

CINEMA

ARENE

Ambiente Prosegue a Gorizia la riflessione sull'ambiente e sul cambiamento climatico con "Clima in movimento - I martedì del clima". Oggi alle 18 la cornice sarà quella del centro civico di Lucinico, in piazza San Giorgio a Gorizia, e il titolo dell'approfondimento sarà "Clima e salute". Dialogheranno la psicoterapeuta Cristina Bertogna, il falconiere, pescatore e Guardia volontaria dell'Ente tutela patrimonio ittico della Regione Ezio Basso e Teresa Padovan, referente per l'Ordine dei medici di Gorizia per salute e ambiente. Questa nuova tappa del progetto a Lucinico sarà dedicata alle ripercussioni del clima in cambiamento sulla salute sia fisica che mentale delle persone. Si parlerà però anche dell'impatto sulla fauna selvatica, con la testimonianza diretta di Ezio Basso a proposito degli avvenimenti dell'estate 2022 e la sorpresa dell'estate 2023. Ancora, verranno date indicazioni su come affrontare al meglio queste nuove sgradevoli situazioni, quali sono i segnali premonitori cui fare attenzione e le misure di adattamento al gran caldo e agli eventi atmosferici che si possono adottare anche realizzando dei "rifugi climatici". E questo, ovviamente, ricordando che non tutte le persone sono colpite allo stesso modo. Sin qui la rassegna "Clima in movimento - I martedì del clima" promossa da Legambiente Gorizia con il sostegno di Coop Alleanza 3.0 ha riscosso un bel successo di pubblico, affrontando già due incontri. Nel primo è stato presentato il libro "Il pendolare ciclista", di Ario de Marco. Il secondo appuntamento invece era incentrato sulla presentazione del biciplan per Gorizia curata da Nevio Costanzo. -M.B.

La riflessione Come il clima incide sulla salute delle persone.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2023

Quotidiano del Sud (ed. Basilicata)

Area Sud e Isole

IL LIBRO

Venerdì si presenta a Venusio "Come in un film" di Anna Giammetta


16 | Matera e provincia

Ieri il Consiglio comunale sulla statale 7. Pepe: «E' una priorità, questa è la situazione»

Matera-Ferrandina avanti adagio

Progressi su iter autorizzativo, poi si cercheranno le risorse. Si andrà per stralci. Tempi lunghi

Venerdì si presenta a Venusio "Come in un film" di Anna Giammetta

Il monito dei sindacati per sbloccare la delicata vertenza

«Callmat, si passi da parole a fatti Mancano decisioni e atti concreti»

Passaggio di campana al Lions Club Leo Montemurro il nuovo presidente

Il cinema come lente magica per guardare il mondo, ma anche come bussola per scoprire un'Italia inedita e affascinante. Sarà questo il cuore della presentazione del volume "Come in un film. Viaggio nell'Italia ispirata al cinema" di Anna Giammetta (Altrimedia Edizioni), in programma venerdì 26 giugno alle ore 18 presso il Corner Librerie Coop Alleanza 3.0 del Centro Commerciale Mongolfiera di Venusio.

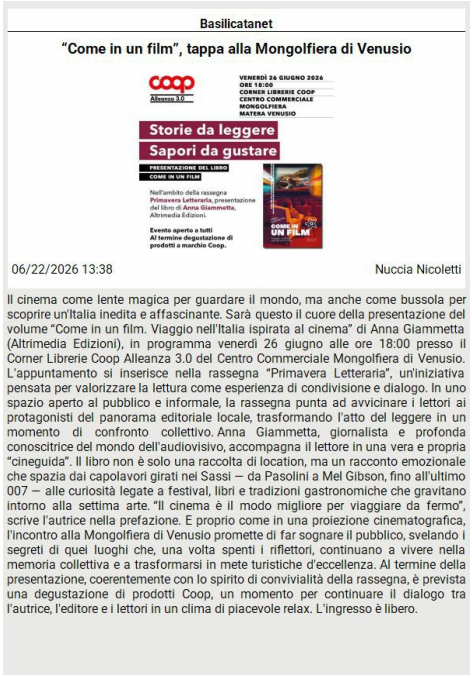
L'appuntamento si inserisce nella rassegna "Primavera Letteraria", un'iniziativa pensata per valorizzare la lettura come esperienza di condivisione e dialogo. In uno spazio aperto al pubblico e informale, la rassegna punta ad avvicinare i lettori ai protagonisti del panorama editoriale locale. "Il cinema è il modo migliore per viaggiare da fermo", scrive l'autrice nella prefazione. E proprio come in una proiezione cinematografica, l'incontro alla Mongolfiera di Venusio promette di far sognare il pubblico, svelando i segreti di quei luoghi che, continuano a vivere nella memoria collettiva e a trasformarsi in mete turistiche d'eccellenza.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2023

Basilicatanet

Area Sud e Isole

"Come in un film", tappa alla Mongolfiera di Venusio


Basilicatanet

"Come in un film", tappa alla Mongolfiera di Venusio

coop Alleanza 3.0

VENERDÌ 26 GIUGNO 2026
ORE 18:00
CORNER LIBRERIE COOP
CENTRO COMMERCIALE
MONGOLFIERA
MATERA VENUSIO

Storie da leggere
Sapori da gustare

PRESENTAZIONE DEL LIBRO
COME IN UN FILM

Nell'ambito della rassegna Primavera Letteraria, presentazione del libro di Anna Giammetta, Altrimedia Edizioni.

Evento aperto a tutti
Al termine degustazione di prodotti a marchio Coop.

06/22/2026 13:38 Nuccia Nicoletti

Il cinema come lente magica per guardare il mondo, ma anche come bussola per scoprire un'Italia inedita e affascinante. Sarà questo il cuore della presentazione del volume "Come in un film. Viaggio nell'Italia ispirata al cinema" di Anna Giammetta (Altrimedia Edizioni), in programma venerdì 26 giugno alle ore 18:00 presso il Corner Librerie Coop Alleanza 3.0 del Centro Commerciale Mongolfiera di Venusio. L'appuntamento si inserisce nella rassegna "Primavera Letteraria", un'iniziativa pensata per valorizzare la lettura come esperienza di condivisione e dialogo. In uno spazio aperto al pubblico e informale, la rassegna punta ad avvicinare i lettori ai protagonisti del panorama editoriale locale, trasformando l'atto del leggere in un momento di confronto collettivo. Anna Giammetta, giornalista e profonda conoscitrice del mondo dell'audiovisivo, accompagna il lettore in una vera e propria "cineguida". Il libro non è solo una raccolta di location, ma un racconto emozionale che spazia dai capolavori girati nei Sassi — da Pasolini a Mel Gibson, fino all'ultimo 007 — alle curiosità legate a festival, libri e tradizioni gastronomiche che gravitano intorno alla settima arte. "Il cinema è il modo migliore per viaggiare da fermo", scrive l'autrice nella prefazione. E proprio come in una proiezione cinematografica, l'incontro alla Mongolfiera di Venusio promette di far sognare il pubblico, svelando i segreti di quei luoghi che, una volta spenti i riflettori, continuano a vivere nella memoria collettiva e a trasformarsi in mete turistiche d'eccellenza. Al termine della presentazione, coerentemente con lo spirito di convivialità della rassegna, è prevista una degustazione di prodotti Coop, un momento per continuare il dialogo tra l'autrice, l'editore e i lettori in un clima di piacevole relax. L'ingresso è libero.

Il cinema come lente magica per guardare il mondo, ma anche come bussola per scoprire un'Italia inedita e affascinante. Sarà questo il cuore della presentazione del volume "Come in un film. Viaggio nell'Italia ispirata al cinema" di Anna Giammetta (Altrimedia Edizioni), in programma venerdì 26 giugno alle ore 18:00 presso il Corner Librerie Coop Alleanza 3.0 del Centro Commerciale Mongolfiera di Venusio. L'appuntamento si inserisce nella rassegna "Primavera Letteraria", un'iniziativa pensata per valorizzare la lettura come esperienza di condivisione e dialogo. In uno spazio aperto al pubblico e informale, la rassegna punta ad avvicinare i lettori ai protagonisti del panorama editoriale locale, trasformando l'atto del leggere in un momento di confronto collettivo. Anna Giammetta, giornalista e profonda conoscitrice del mondo dell'audiovisivo, accompagna il lettore in una vera e propria "cineguida". Il libro non è solo una raccolta di location, ma un racconto emozionale che spazia dai capolavori girati nei Sassi — da Pasolini a Mel Gibson, fino all'ultimo 007 — alle curiosità legate a festival, libri e tradizioni gastronomiche che gravitano intorno alla settima arte. "Il cinema è il modo migliore per viaggiare da fermo", scrive l'autrice nella prefazione. E proprio come in una proiezione cinematografica, l'incontro alla Mongolfiera di Venusio promette di far sognare il pubblico, svelando i segreti di quei luoghi che, una volta spenti i riflettori, continuano a vivere nella memoria collettiva e a trasformarsi in mete turistiche d'eccellenza. Al termine della presentazione, coerentemente con lo spirito di convivialità della rassegna, è prevista una degustazione di prodotti Coop, un momento per continuare il dialogo tra l'autrice, l'editore e i lettori in un clima di piacevole relax. L'ingresso è libero.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2023

La Siritide

Area Sud e Isole

22/06/2026 - "Come in un film": di Anna Giammetta fa tappa alla Mongolfiera di Venusio


La Siritide

22/06/2026 - “Come in un film”: di Anna Giammetta fa tappa alla Mongolfiera di Venusio

Storie da leggere

Sapori da gustare

PRESENTAZIONE DEL LIBRO

COME IN UN FILM

Nell'ambito della rassegna Primavera Letteraria, presentazione del libro di Anna Giammetta, Altrimedia Edizioni.

Evento aperto a tutti
Al termine degustazione di prodotti a marchio Coop.

COME IN UN FILM

06/22/2026 10:43

Il cinema come lente magica per guardare il mondo, ma anche come bussola per scoprire un'Italia inedita e affascinante. Sarà questo il cuore della presentazione del volume “Come in un film. Viaggio nell'Italia ispirata al cinema” di Anna Giammetta (Altrimedia Edizioni), in programma venerdì 26 giugno alle ore 18:00 presso il Corner Librerie Coop Alleanza 3.0 del Centro Commerciale Mongolfiera di Venusio. L'appuntamento si inserisce nella rassegna “Primavera Letteraria”, un'iniziativa pensata per valorizzare la lettura come esperienza di condivisione e dialogo. In uno spazio aperto al pubblico e informale, la rassegna punta ad avvicinare i lettori ai protagonisti del panorama editoriale locale, trasformando l'atto del leggere in un momento di confronto collettivo. Anna Giammetta, giornalista e profonda conoscitrice del mondo dell'audiovisivo, accompagna il lettore in una vera e propria “cineguida”. Il libro non è solo una raccolta di location, ma un racconto emozionale che spazia dai capolavori girati nei Sassi — da Pasolini a Mel Gibson, fino all'ultimo 007 — alle curiosità legate a festival, libri e tradizioni gastronomiche che gravitano intorno alla settima arte. “Il cinema è il modo migliore per viaggiare da fermo”, scrive l'autrice nella prefazione. E proprio come in una proiezione cinematografica, l'incontro alla Mongolfiera di Venusio promette di far sognare il pubblico, svelando i segreti di quei luoghi che, una volta spenti i riflettori, continuano a vivere nella memoria collettiva e a trasformarsi in mete turistiche d'eccellenza. Al termine della presentazione, coerentemente con lo spirito di convivialità della rassegna, è prevista una degustazione di prodotti Coop, un momento per continuare il dialogo tra l'autrice, l'editore e i lettori in un clima di piacevole relax. L'ingresso è libero. Anna Giammetta è giornalista e lavora presso l'Ufficio Cinema del Comune di Matera. Da anni segue le produzioni cinematografiche nazionali e internazionali che scelgono la Città dei Sassi come set, unendo la passione per la comunicazione alla

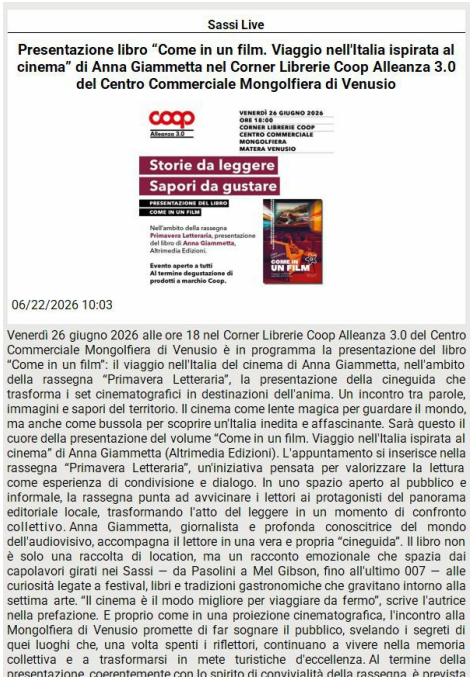
Il cinema come lente magica per guardare il mondo, ma anche come bussola per scoprire un'Italia inedita e affascinante. Sarà questo il cuore della presentazione del volume "Come in un film. Viaggio nell'Italia ispirata al cinema" di Anna Giammetta (Altrimedia Edizioni), in programma venerdì 26 giugno alle ore 18:00 presso il Corner Librerie Coop Alleanza 3.0 del Centro Commerciale Mongolfiera di Venusio. L'appuntamento si inserisce nella rassegna "Primavera Letteraria", un'iniziativa pensata per valorizzare la lettura come esperienza di condivisione e dialogo. In uno spazio aperto al pubblico e informale, la rassegna punta ad avvicinare i lettori ai protagonisti del panorama editoriale locale, trasformando l'atto del leggere in un momento di confronto collettivo. Anna Giammetta, giornalista e profonda conoscitrice del mondo dell'audiovisivo, accompagna il lettore in una vera e propria "cineguida". Il libro non è solo una raccolta di location, ma un racconto emozionale che spazia dai capolavori girati nei Sassi - da Pasolini a Mel Gibson, fino all'ultimo 007 - alle curiosità legate a festival, libri e tradizioni gastronomiche che gravitano intorno alla settima arte. "Il cinema è il modo migliore per viaggiare da fermo", scrive l'autrice nella prefazione. E proprio come in una proiezione cinematografica, l'incontro alla Mongolfiera di Venusio promette di far sognare il pubblico, svelando i segreti di quei luoghi che, una volta spenti i riflettori, continuano a vivere nella memoria collettiva e a trasformarsi in mete turistiche d'eccellenza. Al termine della presentazione, coerentemente con lo spirito di convivialità della rassegna, è prevista una degustazione di prodotti Coop, un momento per continuare il dialogo tra l'autrice, l'editore e i lettori in un clima di piacevole relax. L'ingresso è libero. Anna Giammetta è giornalista e lavora presso l'Ufficio Cinema del Comune di Matera. Da anni segue le produzioni cinematografiche nazionali e internazionali che scelgono la Città dei Sassi come set, unendo la passione per la comunicazione alla conoscenza tecnica del settore audiovisivo. ALTRE NEWS ALTRE NEWS E NEWS.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2023

Sassi Live

Area Sud e Isole

Presentazione libro "Come in un film. Viaggio nell'Italia ispirata al cinema" di Anna Giammetta nel Corner Librerie Coop Alleanza 3.0 del Centro Commerciale Mongolfiera di Venusio



Venerdì 26 giugno 2026 alle ore 18 nel Corner Librerie Coop Alleanza 3.0 del Centro Commerciale Mongolfiera di Venusio è in programma la presentazione del libro "Come in un film": il viaggio nell'Italia del cinema di Anna Giammetta, nell'ambito della rassegna "Primavera Letteraria", la presentazione della cineguida che trasforma i set cinematografici in destinazioni dell'anima. Un incontro tra parole, immagini e sapori del territorio. Il cinema come lente magica per guardare il mondo, ma anche come bussola per scoprire un'Italia inedita e affascinante. Sarà questo il cuore della presentazione del volume "Come in un film. Viaggio nell'Italia ispirata al cinema" di Anna Giammetta (Altrimedia Edizioni). L'appuntamento si inserisce nella rassegna "Primavera Letteraria", un'iniziativa pensata per valorizzare la lettura come esperienza di condivisione e dialogo. In uno spazio aperto al pubblico e informale, la rassegna punta ad avvicinare i lettori ai protagonisti del panorama editoriale locale, trasformando l'atto del leggere in un momento di confronto collettivo. Anna Giammetta, giornalista e profonda conoscitrice del mondo dell'audiovisivo, accompagna il lettore in una vera e propria "cineguida". Il libro non è solo una raccolta di location, ma un racconto emozionale che spazia dai capolavori girati nei Sassi - da Pasolini a Mel Gibson, fino all'ultimo 007 - alle curiosità legate a festival, libri e tradizioni gastronomiche che gravitano intorno alla settima arte. "Il cinema è il modo migliore per viaggiare da fermo", scrive l'autrice nella prefazione. E proprio come in una proiezione cinematografica, l'incontro alla Mongolfiera di Venusio promette di far sognare il pubblico, svelando i segreti di quei luoghi che, una volta spenti i riflettori, continuano a vivere nella memoria collettiva e a trasformarsi in mete turistiche d'eccellenza. Al termine della presentazione, coerentemente con lo spirito di convivialità della rassegna, è prevista una degustazione di prodotti Coop, un momento per continuare il dialogo tra l'autrice, l'editore e i lettori in un clima di piacevole relax. L'ingresso è libero. Anna Giammetta è giornalista e lavora presso l'Ufficio Cinema del Comune di Matera. Da anni segue le produzioni cinematografiche nazionali e internazionali che scelgono la Città dei Sassi come set, unendo la passione per la comunicazione alla conoscenza tecnica del settore audiovisivo. -.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2023

MF

Controllate e partecipate

Il cda approva la riorganizzazione di Piazzetta Cuccia. In arrivo le assemblee

Mps vara la nuova Mediobanca

Scissione e scorporo delle attività di investment e private banking nella ex Premier, che con la fusione farà diventare Siena più cara. Lovaglio tiene aperte le due opzioni di m&a: Intesa Sanpaolo e Banco Bpm

LUCA GUALTIERI


IL CDA APPROVA LA RIORGANIZZAZIONE DI PIAZZETTA CUCCIA. IN ARRIVO LE ASSEMBLEE

Mps vara la nuova Mediobanca

Scissione e scorporo delle attività di investment e private banking nella ex Premier, che con la fusione farà diventare Siena più cara. Lovaglio tiene aperte le due opzioni di m&a: Intesa Sanpaolo e Banco Bpm

Deutsche Bank, prestiti digitali per pmi

Da Arca sgr un Pir sui bond delle pmi

BANCA MPS

Luigi Lovaglio Mps

L'opas di Intesa Sanpaolo non cambia la strategia del ceo di Mps Luigi Lovaglio che anzi, a due settimane dal lancio dell'offerta da 30,6 miliardi, preme sull'acceleratore nel riassetto interno.

Ieri i cda di Montepaschi e delle controllate Mediobanca Premier (la ex Che Banca) e Wise Dialog Bank (ex Widiba) hanno approvato il progetto che ridisegna le attività di Piazzetta Cuccia: investment e private banking, branch estere e il 13,2% di Generali verranno scorporati e girati all'attuale Premier, che cambierà nome in Mediobanca spa. Al contempo avrà luogo la scissione parziale della stessa Premier a favore di Widiba, cui saranno trasferite le reti di consulenti finanziari ex Mediobanca.

La doppia mossa è il cuore del piano industriale che Lovaglio ha presentato al mercato a febbraio ma che ha subìto rallentamenti per la sua defenestrazione e lo scontro sul rinnovo del board. Prima comunque bisognerà procedere alla fusione di Mediobanca in Mps, operazione che dovrà incassare il via libera delle assemblee straordinarie previste entro settembre. Tutta la riorganizzazione dovrebbe completarsi entro l'anno.

Il progetto viaggia parallelo con l'offerta presentata da Intesa Sanpaolo in tandem con Unipol. Oltre a modificare la struttura del gruppo senese, la fusione potrebbe far incrementare il valore di mercato del Monte. Salendo al 100% di Mediobanca Siena dovrebbe infatti incorporare il valore del 13,7% di flottante residuo che, agli attuali prezzi di borsa, vale 2,9 miliardi. Qualche analista legge così la mossa in termini difensivi sebbene ieri il board di Mps (assistito da Ubs e Bofa e dagli studi Bonelli Erede e White & Case) non si sia sbilanciato sui nuovi scenari di m&a. «Procedono le attività di analisi e valutazione preliminare della proposta di potenziale operazione di aggregazione da parte di Banco Bpm e» dell'opas «notificata da Intesa Sanpaolo», spiega una nota.

La prima strada è stata delineata dal Banco domenica 7, poche ore prima del lancio dell'offerta di Intesa, con l'obiettivo di creare il secondo polo bancario del Paese con sinergie per 1,1 miliardi al lordo delle imposte. Il mercato però rimane scettico sulla praticabilità di questa opzione. Soprattutto non appare molto probabile che l'assemblea straordinaria di Siena approvi una fusione con il Banco visto che i grandi soci Delfin e Caltagirone e numerosi fondi internazionali sarebbero già schierati a favore di Intesa.

Anche un takeover di Castagna su Siena sembra complesso, sia per la forza finanziaria che Intesa può mettere in campo sia per la resistenza che il Crédit Agricole (primo socio di Bpm proiettato verso il

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2023

29,9%) potrebbe opporre a una perdita del controllo sulla partecipata italiana. Anche per questo il cda di Montepaschi sembra aver scelto di non alzare barricate e di muoversi con cautela sul terreno della trattativa, con l'obiettivo di ottenere condizioni economiche migliori per i propri azionisti. (riproduzione riservata).

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2023

MF

Controllate e partecipate

Le domande di autorizzazione a Bce, Bankitalia, Ivass e Antitrust. A Consob il documento di offerta da 30,6 miliardi

E venerdì partono tutte le istanze per l'opas di Intesa

ANNA MESSIA


Mps vara la nuova Mediobanca

Le domande di autorizzazione a Bce, Bankitalia, Ivass e Antitrust. A Consob il documento di offerta da 30,6 miliardi

E venerdì partono tutte le istanze per l'opas di Intesa

DI ANNA MESSIA

L'attesa è per venerdì. Sarà la vigilia del ponte di San Pietro e Paolo, data clou per la consegna della documentazione dell'opas da 30,6 miliardi di Intesa Sanpaolo su Mps. Il termine ultimo sarebbe domenica, ma considerando appunto la festività l'intenzione sarebbe quella di anticipare di due giorni la consegna.

La più grande operazione bancaria degli ultimi anni si prepara quindi a entrare nel vivo. L'istituto bancario guidato da Carlo Messina dovrà presentare le istanze di autorizzazione a numerose autorità, sia italiane sia internazionali.

In cima alla lista ci sono ovviamente Consob, cui dovrà essere consegnato il documento d'offerta, destinato a diventare prospetto entro l'anno, Bce, Banca d'Italia e Ivass. Come anche l'Antitrust che dovrà fornire il consenso all'operazione che, proprio con l'obiettivo di rispettare i vincoli alla concorrenza, ha già previsto che 635 sportelli ex Mps siano rilevati dal gruppo assicurativo Unipol, insieme al marchio della banca più antica del mondo. Filiali che dovranno poi essere fuse in Bper per dare vita al secondo gruppo bancario italiano con Unipol che, in conseguenza del conferimento, salirà a oltre il 40% della banca, destinata a cambiare nome in Banca Monte dei Paschi. Nei giorni scorsi il presidente di Unipol, Carlo Cimbri, chiamato in audizione alla Commissione parlamentare d'inchiesta sul sistema bancario, ha confermato che è sostanzialmente definito il perimetro degli sportelli che il gruppo acquisirebbe da Intesa in caso di successo dell'operazione, pari appunto a 635 filiali. «Al limite ne prenderemo qualcuna in più o in meno», ha spiegato Cimbri, precisando che la ripartizione è «frutto di un accordo tra le parti» ed è stata costruita per rispondere alle esigenze poste dalla normativa Antitrust. Ma ora dovrà essere l'autorità alla concorrenza a dire la sua, e non sarà certo la sola.

Le autorizzazioni che il deal dovrà incassare sarebbero circa 40 per la diffusa presenza geografica di Intesa, Mediobanca, Mps ma soprattutto per quella Generali, di cui il Monte (tramite Piazzetta Cuccia) è primo azionista con il 13,3%. In occasione della relazione annuale dell'Ivass il presidente e direttore generale della Banca d'Italia, Paolo Angelini, parlando genericamente delle importanti operazioni di aggregazione annunciate, ha fatto sapere che l'istituto di vigilanza delle assicurazioni e pronto ad analizzarle per verificare l'esistenza «dei necessari presupposti prudenziali» e ha già avviato «la collaborazione con Bce, Banca d'Italia, Consob e Antitrust».

L'esame più delicato sarà quello della Bce, chiamata a esprimersi sulla qualifying holding procedure

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2023

cioè sull'acquisto da parte di Intesa di una partecipazione qualificata nel capitale del Monte a seguito dell'offerta. Oltre che sulla conferma del Danish Compromise per il trattamento contabile della partecipazione di Mediobanca in Mps. Le istruttorie dovrebbero chiudersi al massimo entro novembre. Mentre riguardo a un possibile utilizzo del golden power il ministro dell'Economia, Giancarlo Giorgetti ha chiarito che il Comitato valuterà se ci saranno prescrizioni da fare, che appaiono però improbabili. (riproduzione riservata).

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2023

Italia Oggi

Controllate e partecipate

Incertezza sul fronte Usa-Iran. A Milano (invariata) pesa lo stacco cedole

Le borse in ordine sparso

Sterlina giù. Petrolio Brent in calo del 2,89%

MASSIMO GALLI


Mercati

Incertezza sul fronte Usa-Iran. A Milano (invariata) pesa lo stacco cedole

Le borse in ordine sparso

Sterlina giù. Petrolio Brent in calo del 2,89%

Commerz, governo tedesco non cede quota

Andamento contrastato per le borse europee, con gli investitori che attendono novità sul fronte della guerra Usa-Iran e sul trattato di pace. A Milano il Ftse Mib, dopo alcune oscillazioni, ha chiuso invariato a 52.796 punti. In territorio negativo Parigi (-0,25%), mentre Francoforte ha guadagnato lo 0,45% e Londra lo 0,72% dopo le dimissioni del premier britannico Keir Starmer.

A New York il Dow Jones saliva dello 0,32% mentre il Nasdaq cedeva l'1,28%. SpaceX arretrava del 10% registrando la terza seduta consecutiva in perdita dopo lo storico debutto in borsa del 12 giugno. Getty Images ha raddoppiato il suo valore (+118%) grazie a un accordo di licenza siglato con OpenAI. Inoltre AbbVie (+7%) ha raggiunto un'intesa per l'acquisizione di Apogee Therapeutics (+47%) per 10,9 miliardi di dollari (9,54 mld euro) in contanti: un'operazione che rafforza il portafoglio di farmaci immunologici e infiammatori dell'azienda biofarmaceutica.

Nell'obbligazionario lo spread Btp-Bund è sceso leggermente a 70,300.

A piazza Affari l'indice principale è stato frenato per circa lo 0,20% dallo stacco cedole di sei aziende: Hera, Leonardo, Poste, Snam, Terna e Stm. In evidenza quest'ultima (+2,06%) dopo il lancio di un modulo che fissa una nuova soglia di riferimento nella sensoristica ad alta risoluzione. Miglior blue chip è stata Nexi (+3,28%). Su di giri anche Stellantis (+1,45%) e Unipol (+1,15%). Hanno perso terreno Avio (-4,68%), Leonardo (-3,75%), Fincantieri (-3,72%) e Brunello Cucinelli (-3,35%).

Nel comparto bancario ben raccolte Intesa Sanpaolo (+0,91%), Bper (+0,75%), Unicredit (+0,65%) e Banco Bpm (+0,22%). In controtendenza Mps (-0,88%) e Mediobanca (-0,46%).

Kruso Kapital è passata da Egm a Euronext Milan. La quotazione sul listino delle pmi era avvenuta a gennaio 2024. Il general manager Giuseppe Gentile ha sottolineato che «il passaggio al mercato regolamentato è per noi un traguardo rilevante, che segna un'evoluzione naturale del nostro percorso, una scelta che riflette la volontà di alzare ulteriormente il livello in termini di trasparenza, visibilità e credibilità nei confronti del mercato, dei nostri investitori ma anche dei nostri clienti».

Nei cambi, l'euro è sceso a 1,1456 dollari. La sterlina ha sfiorato i minimi dal 2026 contro il biglietto verde, dopo le dimissioni del primo ministro inglese, avvicinandosi a 1,3156.

Quotazioni petrolifere in ribasso, con il Brent a 77,72 dollari (-2,89%) e il Wti a 74,07 dollari (-2,33%).

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2023

Gazzetta di Parma

Controllate e partecipate

Letture Il giallo di Emma Cortesi che sarà domani alla libreria del Centro Torri

«La portinaia del 17», delitto a Montmartre


GAZZETTA DI PARMA Martedì 23 giugno 2026 29

CULTURA

La forza delle idee

Intervista

Teresa Ciabatti «Quando scrivo non do giudizi morali»

Finalista al Premio Strega in questi giorni al centro di una tempesta mediatica

Letture Il giallo di Emma Cortesi che sarà domani alla libreria del Centro Torri

«La portinaia del 17», delitto a Montmartre

Un condominio nel cuore di Montmartre è lo scenario della morte di Monsieur Gorin, drammaturgo in pensione, ritiratosi a una vita privata fatta di solitudine e di rassicuranti rituali quotidiani. La polizia archivia subito il decesso come infarto dovuto a cause naturali, ma il caso vuole che in quel condominio viva un ex commissario di polizia, Antoine Lefevre, che non sembra affatto convinto che la dinamica del fatto sia così semplice. A dargli man forte la portinaia, Berthe, che lo accompagna in un'indagine dietro le quinte.

Questa, in estrema sintesi, la trama di «La portinaia del 17» (Fazi, pp. 204, euro 17), un giallo di Emma Cortesi, qui alla sua prima prova narrativa. Il plot, complessivamente, funziona, pur con alcune ingenuità nella parte conclusiva, quella che svela tutti gli elementi che concorrono alla risoluzione dell'enigma. Bella e davvero ben riuscita peraltro la costruzione dell'ambientazione e dell'atmosfera: un condominio, i suoi rituali, le sue voci, i suoi silenzi, un teatro dove ogni gesto può nascondere una verità taciuta e ogni personaggio sembra custodire un proprio intimo segreto. Il palazzo, in definitiva, non è un semplice sfondo, ma un organismo vivo, quasi un personaggio aggiunto, con i suoi umori, le sue memorie, i suoi fragili equilibri.

In questo microcosmo autoesistente, il male non irrompe dall'esterno: affiora dalle abitudini, dai rapporti di vicinato, dalle zone d'ombra che ogni convivenza porta con sé. Il condominio del Vieux Moulin diventa così una cartografia dell'anima: le scale e i pianerottoli mappano discrepanze di classe, rimpianti e colpe.

In tutto questo, il personaggio della portinaia che dà il titolo al romanzo diventa quasi figura simbolica: una soglia tra pubblico e privato, tra ciò che si mostra e ciò che si cela e incarna uno sguardo privilegiato sulle vite altrui e sui loro non detti. «La portinaia del 17» si colloca nel solco del giallo classico, quello che è capace di interrogare la società riflettendone la fragilità che si specchia nelle vite domestiche di esistenze minime. Un romanzo che conferma come anche dietro una porta socchiusa, in un interno qualsiasi, possa annidarsi una storia nera degna di essere raccontata. Il volume verrà presentato domani alle 18 alla libreria Coop del Centro Torri.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2023

Il Tirreno

Controllate e partecipate

Venerdì alle 17,30 Officine Storiche: Brunori e "Il nuovo Medio Oriente"

Venerdì alle 17,30 alle Officine Storiche Librerie.coop a Porta a Mare, sarà presentato "Il nuovo Medio Oriente - Il declino della Mezzaluna Sciita" (S. Belforte & c. editori librai dal 1805). Sarà presente l'autore, il giornalista Giovan Battista Brunori, corrispondente responsabile dell'Ufficio Rai per il Medio Oriente; dialogherà con il professore Maurizio Vernassa (Università di Pisa). Introduce l'editore Guido Guastalla.


GIORNO&NOTTE LIVORNO

GUIDA AGLI EVENTI

Musica La cantautrice Nooré accende la Fortezza Vecchia

Montenero Notte del Fuoco di San Giovanni: il programma

Libreria Mondadori, ore 18 Il book talk debutta oggi con Colombati

Allo Chalet della Rotonda Disegnatore al servizio delle grandi opere Libro su Fosco Cioni

AL CINEMA

LE FARMACIE

AUGURI

Venerdì alle 17,30 Officine Storiche: Brunori e "Il nuovo Medio Oriente"

Il Messaggero (ed. Umbria)

Coop e Cooperazione

Per dire, fare e amare: Close the Gap con Coop


Giorno e Notte

Per dire, fare e amare: Close the Gap con Coop

IL CONFRONTO Anche Unicoop Etruria sostiene la XIII edizione di Umbria che spacca e venerdì 26 invita a "Close the Gap: lingua, genere, inclusione", un confronto corale sulla differenza di genere e l'educazione alle relazioni: appuntamento alle 17.30 nell'Aula Magna dell'Università per stranieri.

Gratuito e aperto a tutti, l'incontro si aprirà con "L'educazione alle relazioni, secondo me", la lezione-show dello scrittore e insegnante Enrico Galiano che, dopo Milano, Firenze, Modena, Genova e Roma, arriva a Perugia in occasione del festival musicale e culturale che ogni anno raduna in città centinaia di giovani e persone di ogni età provenienti da tutta Italia.

Interverranno Claudia Marini, avvocata, vice presidente della sezione soci Coop Perugia-1; Stefania Scaglione, professoressa associata di Glottologia e Linguistica presso l'Università per Stranieri di Perugia, Andrea Pennasilico della segreteria nazionale Omphalos (associazione LGBTI+ di riferimento per la comunità lesbica, gay, bisessuale, trans e intersex a Perugia e in Umbria) e Giulia Romano, pedagogista e operatrice antiviolenza di Libera...mente Donna ETS (associazione fondata a Terni nel 2003, impegnata nella prevenzione e nel contrasto alla violenza di genere). L'iniziativa è legata alla campagna "Close the Gap" che Coop porta avanti da cinque anni per promuovere la parità di genere e l'inclusione attraverso il dialogo diretto coi cittadini; in particolare quest'anno con "Dire, fare, amare", il percorso nato per sostenere la diffusione di competenze relazionali nei contesti educativi dalla scuola ai luoghi delle comunità affinché bambini, adolescenti e giovani adulti possano crescere con strumenti adeguati per riconoscere i propri bisogni, comunicare in modo non violento e costruire relazioni sane. © RIPRODUZIONE RISERVATA.

Distribuzione Moderna

Coop e Cooperazione

Nova Coop chiude il 2025 con vendite superiori a 1,2 miliardi di euro


Distribuzione Moderna

Nova Coop chiude il 2025 con vendite superiori a 1,2 miliardi di euro

06/22/2026 17:02

Nel 2025 Nova Coop ha consuntivato vendite lorde della rete commerciale pari a oltre 1,230 miliardi di euro, in crescita rispetto all'esercizio precedente, e un utile netto di 25,3 milioni di euro , più che raddoppiato rispetto al 2024. Il patrimonio netto ha raggiunto 895,7 milioni di euro , mentre a livello di perimetro di Gruppo è stato registrato un valore della produzione consolidata di 2,379 miliardi di euro . La Cooperativa associava a fine 2025 593.699 soci aventi diritto di voto, un dato in aumento per il secondo anno consecutivo. Partecipazione in crescita Sono stati 43.900 i soci Coop che hanno preso parte quest'anno al percorso assembleare di Nova Coop per l'approvazione del bilancio consuntivo e consolidato 2025. Un dato in crescita del 10,43% rispetto allo scorso anno. All'Assemblea generale hanno partecipato 250 soci delegati, eletti nel corso delle assise locali nei territori del Piemonte e dell'alta Lombardia in cui la Cooperativa è presente. Le consultazioni hanno rappresentato anche l'occasione per il rinnovo dei direttivi dei 45 Presidi Soci locali, tre in più rispetto al passato grazie all'istituzione del nuovo Presidio di Ivrea e alla riorganizzazione in entità distinte di quelli che univano Avigliana-Giaveno e Pinerolo-Pinasca. Nelle prossime settimane i comitati direttivi eletti procederanno alla designazione dei rispettivi coordinamenti. “Il livello di partecipazione registrato nelle Assemblee separate rappresenta un segnale importante di vitalità democratica e di forte coinvolgimento della nostra base sociale – ha dichiarato il presidente di Nova Coop Ernesto Dalle Rive –. In una fase storica caratterizzata da profonde trasformazioni economiche, sociali e tecnologiche, la partecipazione dei soci continua a essere la nostra principale forza distintiva e la garanzia della capacità della Cooperativa di interpretare i bisogni delle comunità in cui opera, offrendo un'interpretazione moderna dello scambio mutualistico e dei valori della cooperazione ”. Impegno verso territori, consumatori e comunità locali

Nel 2025 Nova Coop ha consuntivato vendite lorde della rete commerciale pari a oltre 1,230 miliardi di euro, in crescita rispetto all'esercizio precedente, e un utile netto di 25,3 milioni di euro , più che raddoppiato rispetto al 2024. Il patrimonio netto ha raggiunto 895,7 milioni di euro , mentre a livello di perimetro di Gruppo è stato registrato un valore della produzione consolidata di 2,379 miliardi di euro . La Cooperativa associava a fine 2025 593.699 soci aventi diritto di voto, un dato in aumento per il secondo anno consecutivo. Partecipazione in crescita Sono stati 43.900 i soci Coop che hanno preso parte quest'anno al percorso assembleare di Nova Coop per l'approvazione del bilancio consuntivo e consolidato 2025. Un dato in crescita del 10,43% rispetto allo scorso anno. All'Assemblea generale hanno partecipato 250 soci delegati, eletti nel corso delle assise locali nei territori del Piemonte e dell'alta Lombardia in cui la Cooperativa è presente. Le consultazioni hanno rappresentato anche l'occasione per il rinnovo dei direttivi dei 45 Presidi Soci locali, tre in più rispetto al passato grazie all'istituzione del nuovo Presidio di Ivrea e alla riorganizzazione in entità distinte di quelli che univano Avigliana-Giaveno e Pinerolo-Pinasca. Nelle prossime settimane i comitati direttivi eletti procederanno alla designazione dei rispettivi coordinamenti. "Il livello di partecipazione registrato nelle Assemblee separate rappresenta un segnale importante di vitalità democratica e di forte coinvolgimento della nostra base sociale - ha dichiarato il presidente di Nova Coop Ernesto Dalle Rive -. In una fase storica caratterizzata da profonde trasformazioni economiche, sociali e tecnologiche, la partecipazione dei soci continua a essere la nostra principale forza distintiva e la garanzia della capacità della Cooperativa di interpretare i bisogni delle comunità in cui opera, offrendo un'interpretazione moderna dello scambio mutualistico e dei valori della cooperazione ". Impegno verso territori, consumatori e comunità locali Nel corso del suo intervento, il presidente Ernesto Dalle Rive ha ribadito come i risultati conseguiti rappresentino uno strumento per rafforzare ulteriormente l'impegno della Cooperativa verso i territori, i consumatori e le comunità locali. In un contesto economico e sociale sempre più segnato da incertezze e fragilità diffuse, Nova Coop conferma il suo impegno nel sostenere il potere d'acquisto delle famiglie, promuovere la partecipazione dei soci e generare valore condiviso attraverso iniziative di inclusione sociale, educazione al consumo consapevole, sostegno alle realtà che intervengono nelle situazioni di povertà alimentare e sviluppo delle comunità in cui opera. Visione condivisa Guardando alle sfide future che attendono il sistema Coop, Dalle Rive ha sottolineato la necessità di rafforzare ulteriormente la sua capacità di affrontarle attraverso una maggiore integrazione e una visione condivisa. "Il contesto competitivo

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2023

richiede rapidità decisionale, capacità di innovazione e una crescente attenzione alle opportunità offerte dalla rivoluzione digitale e dall' intelligenza artificiale . Per affrontare efficacemente queste sfide è necessario fare di più e meglio insieme, valorizzando la forza del marchio Coop e la capacità del sistema di agire in modo unitario, trasformando il pluralismo territoriale in una leva di sviluppo e competitività", afferma Dalle Rive.

Corriere dell'Umbria

Coop e Cooperazione

Domani parte L'Umbria che spacca con un intenso programma fino a domenica: otto i palchi e 80 artisti al giorno

Festival in città, inizia la musica


18 CORRIERE DELL'UMBRIA Martedì 23 giugno 2026 PERUGIA

La Via del Benessere domenica appuntamento per l'escursione

Laboratorio in libreria Il Teatro di Pinocchio

Il libro di Nathan Greppi Fact Checking su Israele

Domani parte L'Umbria che spacca con un intenso programma fino a domenica: otto i palchi e 80 artisti al giorno

Festival in città, inizia la musica

La petizione

Una valanga di firme per riportare a casa Birillo

Migliaia di appassionati ed esperti hanno affollato il percorso verde Leonardo Cenci. Quasi un milione e trecento mila visualizzazioni dei reel

Gingillati, prima edizione di successo per il festival del gin

MP La musica invade Perugia.

Da domani inizia la programmazione dei festival musicali in città. Sono le note de L'Umbria che spacca a dare il via all'estate di musica perugina che proseguirà dal 3 luglio con Umbria Jazz. Tanta musica fino al 12 luglio.

Intanto L'Umbria che spacca sarà protagonista in città fino al domenica con otto palchi, tante attività diffusa e 80 artisti al giorno on stage. Ai Giardini del Frontone, cuore del festival, domani si partirà con Ernia, uno dei performer più rilevanti della scena rap. Insieme a lui in apertura anche il cantante umbro Nicolò Filippucci. Nella stessa serata anche Radio Subasio DJ Set. Sempre nella prima giornata, spostandosi in Galleria Nazionale dell'Umbria, per il format la Galleria che Spacca, la prima a essere ospite è Marina Rei. A intervistarla sarà il giornalista Michele Bellucci.

Insieme ai Giardini del Frontone e alla Galleria che Spacca torna anche un altro storico palco del festival: all'Orto medievale tra yoga, colazioni solidali e musica live. Bisognerà, però, attendere venerdì per il primo appuntamento all'Orto. che Spacca.

Non solo musica, per il terzo anno consecutivo è confermato pure il palco di divulgazione sociale del festival realizzato in collaborazione con l'Università per stranieri e con Unicoop Etruria.

Per tre giorni sono in programma altrettanti incontri, moderati dalla giornalista Tiare Gatti Mora, nell'aula magna di Palazzo Gallenga Stuart con inizio alle ore 17 (ingresso libero). Domani il primo talk dal titolo Sostenibilità alimentare: un dialogo su consumi consapevoli e cura dell'ambiente con la content creator Fabiola Di Sotto, nota come Fabiola VegMamy, Francesco Asdrubali, professore ordinario di Fisica Tecnica Ambientale ed Elisabetta Bini del coordinamento giovani Legambiente Umbria.

MUSICA E VETRINE Confcommercio Perugia e comprensorio lancia per queste giornate di festival Quando Perugia diventa musica, coinvolgendo negozi, bar e ristoranti. L'iniziativa si articola in due percorsi. Musica & Vetrine è dedicato ai negozi che hanno scelto di allestire i propri spazi espositivi ispirandosi al mondo della musica e ai due Festival, mentre Musica & Sapori coinvolge bar, ristoranti e pubblici esercizi con menu, aperitivi o altre iniziative capaci di richiamare lo spirito delle manifestazioni. Il 6 luglio, infine, si terrà un appuntamento dedicato alle imprese partecipanti al Centro Congressi della Camera di Commercio dell'Umbria.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2023

Il Tirreno (ed. Grosseto)

Coop e Cooperazione

Follonica Laboratorio di scrittura creativa



GIORNO&NOTTE ▸ GROSSETO

Morellino Classica celebra i 15 anni con un cartellone internazionale

Scansano Pianoforte, lirica e musica da camera: il festival alza il sipario

Archeologia e libri al Molino hub

Grosseto Ospiti Felice Vinci, Lorenza Foschini e Igor Sibaldi

Follonica Laboratorio di scrittura creativa

La Biblioteca comunale "Gaetano Badii" di Massa Marittima, in collaborazione con le SezioniSoci Coop Unicoop Etruria dell'Area 7, promuove il laboratorio di scrittura creativa "Il voto e la voce", iniziativa dedicata all'80° anniversario del riconoscimento del diritto di voto alle donne in Italia.

L'appuntamento a Massa Marittima è in programma oggi, la mattina dalle 10,30 alle 13,30 e il pomeriggio dalle 15 alle 18 nella Biblioteca comunale "Gaetano Badii". Il laboratorio sarà condotto da Valentina Santini (foto), scrittrice di Follonica che da anni si occupa di percorsi di scrittura creativa e tiene regolarmente workshop dedicati alla narrazione e all'espressione personale.

L'iniziativa prende spunto da una delle più importanti conquiste civili della storia italiana, trasformando il tema del diritto di voto in un'occasione per riflettere sul valore della voce individuale, dell'ascolto e della partecipazione. Il percorso si concluderà con un momento di restituzione e presentazione degli elaborati mercoledì 8 luglio alle 17, sempre a Massa Marittima alla biblioteca comunale Gaetano Badii. La partecipazione è gratuita. Per informazioni e iscrizioni, la mail è: prestito.biblio@comune.massamarittima.gr.it. Il numero 0566 906290. .

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2023

La Nazione (ed. Arezzo)

Coop e Cooperazione

AL SAN DONATO

«Fabbrica dell'Aria» Varo per la biomacchina nella hall dell'ospedale

Un ecosistema naturale capace di purificare l'aria è arrivato al San Donato. È stata inaugurata la «Fabbrica dell'Aria», innovativa biomacchina ideata dal neurobiologo Stefano Mancuso e donata da Unicoop Firenze. Il dispositivo, simile a una serra con diverse specie vegetali, filtra e depura l'aria attraverso foglie e radici. Installata nella hall dell'ospedale, contribuirà a migliorare il benessere di pazienti, operatori e visitatori. L'iniziativa è stata sostenuta anche da una raccolta fondi.



..10 MARTEDÌ — 23 GIUGNO 2026 — LA NAZIONE

Arezzo

Tutto Arezzo

Il numero de La Nazione a disposizione dei lettori

Cronaci della città, per segnalare buche, sosta selvaggia e ogni sorta di problema. Insieme non solo per denunciare ma per avanzare proposte. La Nazione mette a disposizione il 334 6992543 per inviare messaggi Whatsapp.

PIANETA SANITÀ

Interventi in emergenza Un'altra certificazione per medici e infermieri

De maggio I cittadini dell'area aretina possono contare su un livello ancora più elevato di sicurezza negli interventi di emergenza. Medici e infermieri della Asl hanno infatti ottenuto la certificazione internazionale Usar, dedicata alle operazioni di ricerca e soccorso in scenari complessi come crolli e calamità naturali. Tra i professionisti coinvolti anche Sara Montemerani e Samuele Paccini (nella foto). La certificazione, riconosciuta a livello Onu, attesta la capacità di risposta del sistema di emergenza territoriale.

AL SAN DONATO

«Fabbrica dell'Aria» Varo per la biomacchina nella hall dell'ospedale

Un ecosistema naturale capace di purificare l'aria è arrivato al San Donato. È stata inaugurata la «Fabbrica dell'Aria», innovativa biomacchina ideata dal neurobiologo Stefano Mancuso e donata da Unicoop Firenze. Il dispositivo, simile a una serra con diverse specie vegetali, filtra e depura l'aria attraverso foglie e radici. Installata nella hall dell'ospedale, contribuirà a migliorare il benessere di pazienti, operatori e visitatori. L'iniziativa è stata sostenuta anche da una raccolta fondi.

PAURA A MOGLIANO, MEZZO AGRICOLO IN FIAMME: MOBILITAZIONE SOCCORSI

Maxi rogo di sterpaglie, dieci ettari in fumo Caldo e vento spingono il fronte del fuoco

AREZZO

Momenti di paura ieri pomeriggio nella zona di Mogliano, dove un vasto incendio di sterpaglie ha impegnato per ore i vigili del fuoco, coinvolti a rinforzo anche da squadre provenienti da altre province. Le fiamme, alimentate dal vento e dalle condizioni climatiche estreme di questi giorni, si sono propagate rapidamente su un terreno ricco di vegetazione secca, raggiungendo in breve tempo un fronte di circa un chilometro. Sul posto sono intervenuti anche mezzi aerei per il contenimento delle operazioni a terra. Non si registrano feriti, ma l'intervento è stato complesso a causa della difficile accessibilità della zona e della presenza di numerosi cumuli di materiale infiammabile. Le operazioni di bonifica proseguiranno nelle prossime ore per evitare che le fiamme possano riattivarsi.

LA NOVITÀ LANCIATA DA IEG PER L'APPUNTAMENTO DI SETTEMBRE

Oro, a Vicenza nuovo padiglione da 60 milioni Svolta strategica anche per le imprese locali

Un investimento strategico per il futuro della filiera orafa italiana e, di riflesso, anche per il distretto di Arezzo. A settembre aprirà ufficialmente il nuovo Padiglione 2 del quartiere fieristico di Vicenza, destinato a diventare il cuore pulsante di Vicenzaoro. La struttura, realizzata da Italian Exhibition Group con un investimento di 60 milioni di euro, si estende su 23mila metri quadrati e sarà pienamente operativa in occasione di Vicenzaoro a T.Gold, in programma dal 4 all'8 settembre. Il nuovo spazio permetterà di ospitare in modo ancora più efficace l'intera filiera del settore, dalle aziende produttrici alle tecnologie per la lavorazione dei metalli preziosi. Per le numerose imprese aretine presenti ogni anno alla manifestazione si tratta di una novità significativa. L'orafineria troverà una nuova collocazione nel Padiglione 2, mentre T.Gold, il salone dedicato ai macchinari e all'innovazione tecnologica, sarà trasferito all'interno del quartiere fieristico, favorendo una maggiore integrazione tra produzione e tecnologia. «Vicenzaoro riflette il proprio ruolo di piattaforma internazionale di riferimento per il gioiello», ha sottolineato il presidente di Ieg Maurizio Ermeti. Il nuovo edificio migliorerà inoltre la mobilità interna tra i padiglioni e offrirà nuovi servizi per espositori e visitatori.

L'EVENTO

Commercialisti, focus sul ruolo Premiati i veterani

Si è svolto l'annuale convivale dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Arezzo, primo appuntamento organizzato dal nuovo consiglio direttivo guidato dalla presidente Carla Vilucchi. Alla serata hanno partecipato numerosi professionisti aretini insieme a rappresentanti di altri ordini professionali toscani, della Camera di Commercio, del Tribunale, dell'Agenzia delle Entrate e del mondo bancario e finanziario. Proprio l'ampia partecipazione è stata evidenziata dalla presidente Vilucchi (nella foto) nel suo intervento. «Una presenza così numerosa, credo da record, sia di ospiti che di colleghe e colleghi, riempie me e tutto il consiglio di soddisfazione, perché tra i nostri obiettivi ci sono il rafforzamento del senso di appartenenza alla categoria e il consolidamento dei rapporti con il territorio e le istituzioni». Nel corso della serata sono state ricordate le attività svolte dall'Ordine nell'ultimo anno, gli incontri con Camera di Commercio, Agenzia delle Entrate e Inps, alla collaborazione con Bondine, fino alla recente sottoscrizione dell'accordo sulla mediazione con l'Università di Siena. «La nostra professione - ha sottolineato Vilucchi - non si esaurisce negli adempimenti fiscali, ma esprime competenze ampie e trasversali al servizio di imprese e cittadini». Come da tradizione, sono stati premiati i professionisti che hanno raggiunto i 50 anni di iscrizione all'albo. Giuseppe Brogi, Sergio Cassa e Ivo Roselli. Consegnati anche i sigilli ai neo iscritti Luca Renzetti e Pasquale Vanni e al commercialista Dario Simonetti, Nicola Iannaci e Bruno Veltroni, trasferiti all'Ordine di Arezzo da altre province.

Italia Oggi

Concorrenza GDO

Il ceo tricolore Riehl su ritorno alla profittabilità e vecchi errori. Lasciare? Dubbio passato

Arnd Riehl - Penny rilancia in Italia al 2028

Acquisizioni e piano al Sud, pensando a Lidl ed Eurospin

MARCO A. CAPISANI


ItaliaOggi

Marketing Oggi

IL QUOTIDIANO DEI PROFESSIONISTI DI MARKETING, MEDIA E PUBBLICITÀ

Il ceo tricolore Riehl su ritorno alla profittabilità e vecchi errori. Lasciare? Dubbio passato

Penny rilancia in Italia al 2028

Acquisizioni e piano al Sud, pensando a Lidl ed Eurospin

Lush, entra nel vivo il progetto italiano di franchising con l'apertura di uno store sul Garda

Penny dà appuntamento al mercato italiano nel 2028 quando il discount tedesco conta di raggiungere la profittabilità, portando l'ebitda margin sul fatturato in terreno positivo al +1 / +2%. Sarà questa la strada per ridurre poi progressivamente la distanza con quelli che l'insegna del gruppo Rewe considera i suoi concorrenti diretti: Lidl ed Eurospin (perché ai primi posti tra i discount in Italia). Nella sua prima intervista come nuovo ceo tricolore dallo scorso 1° febbraio, Arnd Riehl smentisce ulteriormente le indiscrezioni di stampa su una possibile uscita dal mercato italiano e rilancia parlando del piano strategico per i prossimi due anni, sottolineando che «operazioni di m&a potranno far parte delle linee di sviluppo, sia guardando a rami d'azienda sia a interi gruppi, anche se quest'ultimo caso è più difficile da concretizzarsi. Se si presenteranno occasioni, comunque, non mancheranno i fondi per perseguirle» grazie alla disponibilità della casa madre che, a livello consolidato, ha archiviato il 2025 superando i cento miliardi di euro di fatturato. Nel prossimo futuro di Penny, quindi, ci saranno investimenti sul fronte dei negozi ma anche possibili operazioni di merger&acquisition (fusioni&acquisizioni) per recuperare velocità e guadagnare punti sull'attuale quota di mercato al 6% nel canale discount mentre i primi competitori veleggiano oltre, intorno al 30% o lo hanno già superato (l'intero canale è a circa il 24% sul totale Italia, in fase di rallentamento dopo anni di forte crescita). Operazioni di m&a possono compensare qualche errore storico nel vostro approccio in Italia? Le operazioni di m&a sono una naturale evoluzione nella Penisola, visto lo stato molto frammentato del suo retail. Nel 2026, in particolare, guadagniamo clienti e i primi mesi dell'anno registrano una crescita molto positiva, risponde Riehl. Più che un errore, il nostro equivoco iniziale è stato concentrarci subito sulle grandi città, come Milano, dove la concorrenza è serrata. Sarebbe stato meglio iniziare a focalizzarsi anche e soprattutto sulle periferie e sui centri più piccoli. Non escludo un po' di pressione di partenza nel voler presidiare subito gli snodi del mercato italiano. Avete mai pensato di lasciare la Penisola, vista una prima strategia che può avervi limitato, dal debutto nel 1994 a oggi e a fronte di una spesa complessiva in Italia che oltrepassa il miliardo di euro da allora? Peraltro, partire da periferie e provincia e, dopo, fare rotta sulle città maggiori è esattamente quello che stanno facendo oggi i più importanti discount Lo abbiamo pensato, sì, ma è successo in passato. Adesso poniamo l'accento della nostra crescita nel Sud Italia, dove la concorrenza ha minor densità rispetto al Nord, rilancia il ceo di Penny Italia, con ricavi per quasi 1,7 miliardi di euro (+2,4% a fine 2025). Partendo attualmente da 460 negozi complessivi (con una superficie media sui 750 mq, tutti di proprietà e il 40% del fatturato che arriva dai prodotti freschi), l'insegna prevede 15-16 inaugurazioni quest'anno, di cui due già avvenute e una in calendario a luglio,

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2023

vicino Catania. Nel biennio 2027-2028 ne preventiva altre 30 (il franchising non è nel radar aziendale). A supporto ci sono 72 milioni di euro d'investimenti totali per quest'anno, arrivando a 200 milioni complessivi nell'arco del piano strategico al 2028. «Nei nostri punti vendita vogliamo implementare i banchi serviti, come la gastronomia e la macelleria», sottolinea Riehl. «I negozi che già ne dispongono performano meglio. Da questa considerazione nasce il processo di rimodernamento di alcuni store e l'inserimento dei banchi serviti in altri. In media vengono rivisti 70 punti vendita l'anno. Il nostro piano di sviluppo è bilanciato equamente tra provincia, cittadine e centri metropolitani». A oggi i banchi serviti sono presenti nel 60% dei punti vendita mentre la marca del distributore (mdd) muove il 60% del giro d'affari (pari a 950 milioni). Mdd e banchi serviti sono due servizi che rendono Penny più simile a Md. E Aldi? Assomiglia maggiormente a Lidl e noi preferiamo guardare ai numeri uno, Lidl perciò, chiarisce Riehl. Per noi l'obiettivo è anche rafforzare l'identità dell'insegna. Il discount continua a crescere in Italia, forse meno che in passato, però avanza. In questo contesto desideriamo tornare ai fondamentali del concetto discount: assortimento e risparmio. Il consumatore, che in Italia è meno fidelizzato e visita più negozi rispetto all'estero, non deve confondere discount e supermercati. Una distinzione che infatti, nella Penisola, manca un po' Ma alla fine di tutto questo impegno, nel 2028, una volta profittevoli, non sarà l'occasione per uscire dall'Italia e poterlo fare finanziariamente meglio? Raggiungere la profittabilità non è funzionale alla vendita. Cedere le attività italiane non è un tema al momento, chiosa il ceo di Penny Italia.

Il Sole 24 Ore

Concorrenza GDO

Moderna distribuzione

Discount, Penny investe 200 milioni sulla rete e punta verso i 2 miliardi

Il piano industriale al 2028 prevede 490 punti vendita con il focus sul Mezzogiorno

Enrico Netti


Discount, Penny investe 200 milioni sulla rete e punta verso i 2 miliardi

Moderna distribuzione

«Non solo Penny non è in vendita, ma l'Italia rappresenta uno dei mercati chiave su cui intendiamo continuare a investire con decisione - dice al Sole 24 Ore Arnd Riehl, dallo scorso 1° febbraio amministratore delegato della sede italiana -. Con il pieno supporto del Rewe Group, multinazionale tedesca con 100 miliardi di ricavi nel 2025, siamo pronti a valutare nuove opportunità di sviluppo ed espansione, anche attraverso operazioni di crescita esterna, laddove coerenti con la nostra visione industriale».

Ieri nella sua prima uscita pubblica Riehl ha presentato i piani di sviluppo della catena in Italia, piani che partono con una dote di circa 200 milioni da investire nell'arco del triennio, di cui 72 quest'anno. Il piano industriale prevede l'apertura nel 2026 di altri 15 discount che saranno principalmente nel Mezzogiorno, «Lazio, Puglia e Sicilia perché sono aree che offrono un potenziale maggiore perché la presenza di altre insegne non è massiva» continua l'ad. Tra il 2027 e il 2028 sono previste una trentina di inaugurazioni. Parallelamente si lavora al rinnovo degli altri punti vendita - quest'anno saranno una settantina - inserendo dove possibile i reparti "a servizio" macellerie e gastronomia «che fanno crescere le vendite a doppia cifra», rimarca Riehl. Sono anche previste chiusure di alcuni negozi, quelli con performance non in linea con gli obiettivi della multinazionale tedesca. «Il numero dei clienti è in crescita perché riusciamo ad intercettare coloro che prima facevano la spesa al supermercato e ora vanno al discount per risparmiare» sottolinea l'ad. Così Penny detiene una quota di mercato vicina al 6% e un trend delle vendite a parità di punti vendita positivo.

Al termine del piano industriale nel 2028 ci saranno 490 discount Penny con l'obiettivo è raggiungere i 2 miliardi di ricavi. Una crescita importante considerando che nel 2025 il fatturato è stato di 1,68 miliardi di euro e il budget per l'anno in corso punta ai 1,8 miliardi. «Vogliamo crescere, rafforzare la nostra presenza sul territorio e contribuire concretamente allo sviluppo della filiera produttiva nazionale. Il nostro impegno è chiaro: creare valore nel lungo periodo e dimostrare, con i fatti, la centralità dell'Italia nelle strategie del Gruppo Rewe», sottolinea Arnd Riehl.

Per accelerare lo sviluppo della rete l'ad potrebbe puntare sulle operazioni di M&A «se troviamo opportunità utili per consolidare le posizioni utilizzando risorse provenienti dalla casa madre». In sostanza nel mirino potrebbero finire gruppi di supermercati locali, piccoli ma ben radicati nel tessuto locale.

I prodotti con il marchio del distributore rappresentano una colonna portante dell'offerta e, a valore, nel 2025 hanno generato una quota di ricavi intorno al 60%, più di 950 milioni. È in corso un piano di revisione e rilancio dell'offerta che durerà fino al prossimo anno. Il focus è concentrato sui prodotti

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2023

alimentari e, secondo i dati interni Penny ha il 90% dei fornitori italiani, con una quota importante di Pmi, e circa il 75% dei prodotti venduti è made in Italy. Non male per una insegna che fa capo al Rewe Group , multinazionale presente in 21 Paesi europei con ricavi 2025 per 100 miliardi e circa 380mila collaboratori. Le insegne dei supermercati e ipermercati sono Rewe, Billa (poi uscita dal mercato italiano nel 2014), nahkauf, i drugstore Bipa, i discount Penny mentre "toom Baumarkt" è focalizzata negli articoli per il fai-da-te e Lekkerland, altra insegna presente nel nostro Paese, è specializzata nelle vendite all'ingrosso. Tra il 2024 e il 2028 Rewe Group ha avviato uno dei più rilevanti programmi di investimento con un piano da circa 16 miliardi di euro. enrico.netti@ilsole24ore.com © RIPRODUZIONE RISERVATA.

Gazzetta di Modena

Concorrenza GDO

Bilanci e progetti

Conad Nord Ovest Numeri al top in un anno vendite per 5,51 miliardi

La percentuale di crescita è del 3,4, in controtendenza rispetto al dato nazionale Utile d'esercizio a 76,7 milioni, il patrimonio netto per la prima volta oltre il miliardo 31,51 euro

CRISTIANO MARCACCI


ECONOMIA

Bilanci e progetti

Conad Nord Ovest Numeri al top in un anno vendite per 5,51 miliardi

La percentuale di crescita è del 3,4, in controtendenza rispetto al dato nazionale Utile d'esercizio a 76,7 milioni, il patrimonio netto per la prima volta oltre il miliardo

Sulla scorta di un bilancio dai numeri prestigiosi e altamente incoraggianti, Gonad Nord Ovest guarda al futuro con ottimismo e rinnovata capacità d'investimento.

Il piano triennale che inquadra il programma operativo sino a fine 2027 parla di 120 nuove aperture, del raggiungimento di una quota di mercato pari al 16,5%, di un giro d'affari di 6 miliardi di euro e di un piano d'investimenti del valore di 582 milioni. Inoltre, salgono la spesa media, lo scontrino medio (31,51 euro), la frequenza degli acquirenti e l'indice di produttività a metro quadrato, di 10,370 euro (in crescita del 2,2%), che rappresenta il terzo migliore in tutta Italia.

L'amministratore delegato Adamo Ascari non può che essere soddisfatto, alla luce soprattutto del contesto congiunturale, in cui emergono insicurezza globale e instabilità geopolitica, insieme a una rilevante stagnazione dei consumi, a una sempre maggiore polarizzazione della ricchezza, ad una classe media che conseguentemente si sta appiattendo verso il basso. «In una fase storica così complessa - afferma lo stesso Ascari - Gonad Nord Ovest chiude il suo bilancio 2025 tagliando traguardi estremamente significativi e registrando vendite per 5,51 miliardi di euro (+3,4% rispetto all'anno precedente). L'utile d'esercizio si attesta a 76,7 milioni di euro, mentre il patrimonio netto supera per la prima volta la soglia del miliardo di euro. Queste performance consolidano il nostro posizionamento, esprimendo un quarto dell'intero sistema Gonad in Italia ed evidenziando il valore della nostra rete, guidata da 342 soci-imprenditori, 588 punti vendita e 19.500 occupati tra Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria, Emilia (province di Bologna, Modena e Ferrara), provincia di Mantova, Toscana, Lazio (province di Roma e Viterbo) e Sardegna. Sul fronte dello sviluppo, dei 582 milioni complessivi stanziati per il piano strategico 2025-2027, nel 2025 sono stati investiti 162 milioni di euro: 80 milioni sono stati destinati a nuove aperture e patrimonio immobiliare, 32 milioni alle ristrutturazioni e all'efficientamento energetico dei negozi e 50 milioni all'ottimizzazione del network logistico e ad altri asset strategici. Questi investimenti hanno consentito di realizzare 26 nuove aperture e 43 ristrutturazioni».

Tra gli obiettivi che stanno particolarmente a cuore a Gonad Nord Ovest spicca sicuramente quello di intercettare ancora di più e meglio l'evoluzione dei consumi e la diversificazione del business. In questo senso, sotto l'egida di maggiori specializzazione, multicanalità e omnicanalità, importanti la recente acquisizione della catena di negozi a marchio PiùMè, al momento al vaglio dell'Antitrust, con cui ci si affaccia nel mercato del drugstore, e la sfida che risponde al nome di "Benessity", il nuovo formato di punto vendita dedicato al benessere e alla qualità della vita. Il primo negozio di questo

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2023

tipo su scala nazionale sarà inaugurato a Firenze entro la fine del mese di luglio.

Proprio di questi giorni è inoltre l' operazione Realco realizzata insieme a Gonad Centro Nord. «L'operazione è rilevante lato business ma è anche di grande responsabilità sociale verso i territori in cui operiamo, con l'obiettivo di dare risposta concreta alle difficoltà di una cooperativa storica. Abbiamo mantenuto una posizione coerente nel tempo, trasparente e concreta», ha affermato Ascari.

Rimanendo nel solco dell'attenzione alla clientela, nel 2025 Gonad Nord Ovest ha intensificato gli sforzi per sostenere il potere d'acquisto delle famiglie, generando un risparmio complessivo pari a 257 milioni di euro a beneficio di oltre 2,9 milioni di possessori di "Garta Insieme". Un ruolo cruciale in questa strategia è svolto dai prodotti a Marca del Distributore (Mdd), che hanno raggiunto il 33% di quota sulle vendite complessive, per un valore di 1,6 miliardi di euro.

Tra le linee dedicate a stili di vita sani e consapevoli spiccano "Verso Natura", "Piacersi", "Alimentum", "Baby", "Essentiae Lab" e "Petfriends". Ad esse si affianca l'iniziativa nazionale "Bassi e Fissi", sulla quale Gonad Nord Ovest ha impostato la sua politica di competitività e offre 1.350 prodotti di uso quotidiano a prezzi ribassati stabili, con un risparmio medio per le famiglie stimato al 27,75%.

Una doverosa sottolineatura va fatta rispetto all'opera di valorizzazione del territorio e, di conseguenza, dei fornitori locali. «Siamo ormai un pilastro - evidenzia l'ad Adamo Ascari - per l'agroalimentare locale, collaborando con ben 1.471 fornitori del territorio, per un giro d'affari di 477 milioni di euro. Di questi, 139 milioni sono stati generati attraverso il progetto identitario "I Nostri Ori". Localismo, qualità e freschezza si confermano leve strategiche e identitarie dei reparti freschi e freschissimi, dalla macelleria alla panetteria, fino alla gastronomia e alla pescheria».

.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2023

Il Resto del Carlino (ed. Bologna)

Concorrenza GDO

Conad Nord Ovest, bilancio record Volano utili, fatturato e addetti «La sfida? Offrire nuovi servizi»

L'ad Ascari ha illustrato i risultati 2025 all'assemblea dei soci a Bologna: ricavi oltre 5,5 miliardi «Il futuro si gioca sulla capacità di dare risposte efficaci ai mutevoli bisogni dei clienti»


MARTEDÌ — 23 GIUGNO 2026 — IL RESTO DEL CARLINO 11

ECONOMIA
Imprese e sviluppo

Conad Nord Ovest, bilancio record
Volano utili, fatturato e addetti
«La sfida? Offrire nuovi servizi»

L'ad Ascari ha illustrato i risultati 2025 all'assemblea dei soci a Bologna: ricavi oltre 5,5 miliardi «Il futuro si gioca sulla capacità di dare risposte efficaci ai mutevoli bisogni dei clienti»

di Guglielmo Vezzosi
BOLOGNA

I NUMERI DEL 2025

5,51 mld Di euro - giro d'affari complessivo
342 Soci
588 Punti vendita
19.500 Occupati
77 mld Di euro utile netto
1 mld Di euro patrimonio netto
515.270 n° complessivo punti vendita

Giovanni Giuliani, ad di Henoto

La società controllata da BolognaFiere sta allestendo 6.000 metri quadrati per l'Open d'Italia, da giovedì a domenica

Henoto trasforma Torino nella capitale del golf

di Guglielmo Vezzosi BOLOGNA Responsabilità, competenza, passione, appartenenza. Sono alcune delle parole chiave - ma altre sono fiducia, solidarietà, ascolto - che campeggiano sulle pareti del quartier generale di Conad Nord Ovest, a Pistoia e che riassumono l'impegno e la missione del Gruppo: «Concorrere alla crescita economica e sociale della realtà in cui operiamo. E questo significa instaurare un dialogo quotidiano e costante con i territori di riferimento per essere in grado di dare risposte adeguate alle esigenze dei consumatori, che oggi più che mai mutano orientamento e preferenze molto rapidamente e impongono di trasformare il cambiamento in direzione strategica». Così l'amministratore delegato di Conad Nord Ovest, Adamo Ascari che proprio ieri ha presentato la sua relazione sul bilancio 2025 all'assemblea dei soci, riuniti a Bologna.

Ancora una volta la cooperativa chiude con risultati record e da incorniciare: «Il fatturato complessivo - spiega l'ad Ascari - arriva a 5,51 miliardi di euro (+3,4%), pari al 25% del fatturato dell'intero sistema Conad nazionale, con un utile di esercizio che si attesta a 76,7 milioni, mentre il patrimonio netto supera per la prima volta la soglia del miliardo di euro». Una performance che rispecchia il valore della rete, costituita da 342 soci imprenditori, 588 punti vendita e 19.500 addetti (+500 unità in un anno) tra Toscana, Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria, Emilia-Romagna (province di Bologna, Modena e Ferrara), provincia di Mantova, Sardegna e Lazio (Roma e Viterbo).

Risultati che sono il frutto di attente scelte strategiche, a partire, ancora una volta, dall'attenzione ai territori, «i quali esprimono identità e tradizioni che cerchiamo di valorizzare ogni giorno - aggiunge Ascari - attraverso una rete che conta ben 1471 fornitori locali per un giro d'affari di 477 milioni (139 dei quali generati attraverso il progetto identitario "I Nostri Ori" dedicato alle eccellenze agroalimentari e alle filiere di qualità».

Decisiva è poi l'attenzione al cliente - quasi 3 milioni quelli fidelizzati e possessori di Carta Insieme - grazie a iniziative per sostenere il potere d'acquisto delle famiglie che hanno generato risparmi a favore dei consumatori finali per 257 milioni. «Cruciali in questo senso - spiega ancora l'ad - i prodotti Mdd-Marca del Distributore che hanno raggiunto il 33% di quota sulle vendite complessive per un valore di 1,6 miliardi oltre all'iniziativa nazionale di successo "Bassi e Fissi" con cui la cooperativa ha definito la propria politica di competitività, offrendo 1.350 prodotti di uso quotidiano a prezzi ribassati, stabili e con un risparmio medio per le famiglie stimato al 27,75%».

Ma la vera sfida sarà la capacità di essere protagonisti nel gestire le trasformazioni in atto nel

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2023

mondo dei consumi in una «evoluzione di Conad Nord Ovest da rete distributiva a ecosistema di soluzioni diversificate» insiste Ascari. Tradotto, significa ampliare le possibilità di business con nuovi servizi per essere sempre più competitivi. Così Conad Nord Ovest è entrata nel mercato del drugstore, della cura della persona e della casa acquisendo 260 negozi ad insegna PiùMe (190 milioni di fatturato), attualmente al vaglio dell'Antitrust.

Non solo: attraverso la piattaforma digitale HeyConad è in grado di accompagnare i clienti con un'offerta integrata di servizi che vanno oltre la spesa alimentare online e spaziano dal tempo libero alle assicurazioni, fino a mobilità, salute e benessere che in fondo «rappresentano un nuovo modo di rappresentare la prossimità, per dare risposte - spiega Ascari - là dove nascono i bisogni dei clienti». Da qui, ad esempio i negozi Benessity Conad che - lo dice il nome - sono dedicati al benessere come stile di vita (il primo aprirà a Firenze nelle prossime settimane con servizi e competenze specialistiche per i nuovi bisogni emergenti, tra cui prevenzione, medicazione, benessere mentale, longevità, sport & energia, bellezza).

Tra le novità più recenti spicca anche l'operazione Realco, condotta in sinergia con Conad Centro Nord. «Un'operazione che vale tanto sul piano commerciale quanto su quello della responsabilità sociale nei confronti dei territori: l'obiettivo era dare una risposta concreta alle difficoltà di una cooperativa storica, mantenendo nel tempo un approccio chiaro, coerente e trasparente» sottolinea Ascari. Ambizioso anche il piano strategico 2025-27 che vale 582 milioni: i primi 162 sono stati investiti lo scorso anno per realizzare 26 nuove aperture di punti vendita (ma nel triennio saranno 65), 43 ristrutturazioni (78 entro il 2027) e interventi di ottimizzazione del network logistico. Da sempre per Conad Nord Ovest le persone sono al centro: 98mila le ore di formazione erogate ai propri addetti (1,1 milioni di investimento) valorizzando competenze e inclusione grazie alla Scuola di formazione interna "Crescere Insieme". Grande attenzione è dedicata anche ai percorsi intergenerazionali, come il Board dei Giovani, costituito da 12 giovani tra i 27 e 37 anni che portano idee e proposte per lo sviluppo della cooperativa. In questa direzione si inserisce inoltre l'impegno che ha portato Conad Nord Ovest ad ottenere la certificazione per la parità di genere. Senza mai perdere di vista i progetti sociali, solidali e di comunità ai quali nel 2025 Conad Nord Ovest ha destinato oltre 9,1 milioni. © RIPRODUZIONE RISERVATA.

Distribuzione Moderna

Concorrenza GDO

Riapre il Conad di Polignano a Mare: freschi, eccellenze pugliesi e nuovi servizi


Distribuzione Moderna

Riapre il Conad di Polignano a Mare: freschi, eccellenze pugliesi e nuovi servizi

06/22/2026 12:11

Ha riaperto il punto vendita Conad di Viale dell'Unità d'Italia a Polignano a Mare , dopo un importante intervento di ristrutturazione che ha rinnovato spazi, reparti e servizi del supermercato. Un progetto pensato per offrire un'esperienza di spesa ancora più completa, con il territorio pugliese come filo conduttore. Prima ristrutturazione di uno store Cisette L'intervento segna la prima ristrutturazione realizzata da Conad Adriatico su uno dei punti vendita di Cisette recentemente acquisiti nel barese, rappresentando un primo concreto tassello del percorso di valorizzazione e sviluppo della rete entrata a far parte della Cooperativa. "Investire nei punti vendita significa investire nella capacità della Cooperativa di generare valore nel tempo. La Puglia rappresenta per Conad Adriatico un territorio di grande valore strategico, e l'acquisizione della rete Cisette nel barese ha rafforzato significativamente la nostra presenza in questa regione – dichiara Antonio Di Ferdinando, Amministratore Delegato di Conad Adriatico –. Il rinnovamento del punto vendita di Polignano a Mare è il primo intervento concreto su questa rete e testimonia l'attenzione e le risorse che la Cooperativa intende dedicare allo sviluppo della propria presenza in Puglia. Crediamo in questi territori, nella loro identità agroalimentare e nel loro potenziale: vogliamo essere un punto di riferimento reale per le comunità locali, capace di valorizzare le eccellenze pugliesi e di rispondere con qualità alle esigenze di residenti e visitatori». "La riapertura di questo punto vendita a Polignano a Mare è per noi motivo di grande soddisfazione e, allo stesso tempo, di forte responsabilità – affermano i soci di Conad Adriatico Francesco Sangirardi e Graziana Palmisano –. Polignano è una città che sa accogliere, e noi vogliamo fare lo stesso. Questo rinnovamento è il risultato di un lavoro lungo e attento, fatto prima di tutto di ascolto: ascolto delle persone che vivono qui, dei turisti che ogni anno scelgono questa città, dei produttori del nostro territorio.

Ha riaperto il punto vendita Conad di Viale dell'Unità d'Italia a Polignano a Mare , dopo un importante intervento di ristrutturazione che ha rinnovato spazi, reparti e servizi del supermercato. Un progetto pensato per offrire un'esperienza di spesa ancora più completa, con il territorio pugliese come filo conduttore. Prima ristrutturazione di uno store Cisette L'intervento segna la prima ristrutturazione realizzata da Conad Adriatico su uno dei punti vendita di Cisette recentemente acquisiti nel barese, rappresentando un primo concreto tassello del percorso di valorizzazione e sviluppo della rete entrata a far parte della Cooperativa. "Investire nei punti vendita significa investire nella capacità della Cooperativa di generare valore nel tempo. La Puglia rappresenta per Conad Adriatico un territorio di grande valore strategico, e l'acquisizione della rete Cisette nel barese ha rafforzato significativamente la nostra presenza in questa regione - dichiara Antonio Di Ferdinando, Amministratore Delegato di Conad Adriatico -. Il rinnovamento del punto vendita di Polignano a Mare è il primo intervento concreto su questa rete e testimonia l'attenzione e le risorse che la Cooperativa intende dedicare allo sviluppo della propria presenza in Puglia. Crediamo in questi territori, nella loro identità agroalimentare e nel loro potenziale: vogliamo essere un punto di riferimento reale per le comunità locali, capace di valorizzare le eccellenze pugliesi e di rispondere con qualità alle esigenze di residenti e visitatori». "La riapertura di questo punto vendita a Polignano a Mare è per noi motivo di grande soddisfazione e, allo stesso tempo, di forte responsabilità - affermano i soci di Conad Adriatico Francesco Sangirardi e Graziana Palmisano -. Polignano è una città che sa accogliere, e noi vogliamo fare lo stesso. Questo rinnovamento è il risultato di un lavoro lungo e attento, fatto prima di tutto di ascolto: ascolto delle persone che vivono qui, dei turisti che ogni anno scelgono questa città, dei produttori del nostro territorio. Volevamo un punto vendita che rispondesse davvero alle esigenze di chi vive e frequenta Polignano: reparti freschi curati ogni giorno con passione, le eccellenze della nostra terra sugli scaffali, servizi concreti per rendere la spesa quotidiana più semplice e piacevole". Freschi e freschissimi al centro Il nuovo layout è stato progettato per esaltare i reparti freschi e freschissimi. Ad accogliere i clienti è l'ampia area ortofrutta , ricca di verdure, ortaggi e frutta di stagione - in gran parte di provenienza pugliese - con una selezione di prodotti già lavati e pronti all'uso e uno spazio dedicato ai vegetali freschi sfusi. Completano il reparto servizi pratici come il taglia-ananas e lo spremiagrumi. Il percorso di spesa prosegue con la pescheria assistita e il r eparto macelleria , punti di riferimento per chi ricerca qualità, assortimento e servizio esperto, e con il banco servito di salumi e formaggi , arricchito da uno spazio dedicato alla prosciutteria

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2023

, con una selezione di salumi tipici delle migliori produzioni regionali e nazionali. Particolare attenzione è riservata al reparto pane & pasticceria , che ogni giorno propone specialità da forno e prodotti fragranti preparati con cura. Accanto a questo, la cucina offre una selezione di preparazioni calde e fredde. Proteine, Mieloteca e Vertigo Candy L'offerta del punto vendita si estende anche ai nuovi stili di consumo: una selezione di prodotti proteici, specialità internazionali, la Mieloteca - un angolo dedicato alle migliori varietà di miele locali e nazionali - e il corner Vertigo Candy , uno spazio goloso con caramelle e dolciumi sfusi. Non mancano referenze biologiche, senza glutine, senza lattosio e a base vegetale per chi ha esigenze alimentari specifiche. Legame con il territorio Al centro di tutto, il legame con il territorio. Sono circa 150 le referenze provenienti da produttori pugliesi, in un assortimento che valorizza le eccellenze agroalimentari regionali: dall'olio extravergine d'oliva alle conserve di pomodoro, dalla pasta artigianale ai vini locali, passando per i formaggi tipici come la burrata e il cacioricotta, e le specialità della tradizione gastronomica pugliese. Attenzione alla sostenibilità Lo store è stato realizzato con particolare attenzione alle prestazioni ambientali ed energetiche: un sistema di illuminazione Led a basso consumo e impianti frigoriferi a risparmio energetico contribuiscono a ridurre l'impatto ambientale delle attività quotidiane.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2023

Distribuzione Moderna

Concorrenza GDO

Borello Supermercati apre a Venaria Reale (To) un nuovo store


Distribuzione Moderna

Borello Supermercati apre a Venaria Reale (To) un nuovo store

06/22/2026 17:32

MiTo Retail , la NewCo nata in seno al Gruppo Finiper Canova , apre un nuovo punto vendita Borello Supermercati a Venaria Reale (To), in Piazza Michelangelo Buonarroti, 1. Il supermercato di Venaria Reale è pronto ad accogliere i futuri clienti nel solco dei valori che caratterizzano l'identità dell'insegna: attenzione alla qualità, valorizzazione del territorio attraverso i suoi prodotti, accoglienza e cura per i clienti. Oltre 3.000 referenze MiTo Retail punta a rinforzare la filosofia dell'insegna Borello Supermercati , che anche in occasione di questa nuova apertura prende vita tra le corsie del punto vendita. Nei suoi 320 metri quadrati di superficie di vendita, il supermercato offre oltre 3.000 referenze, con una proposta ampia e accuratamente selezionata che valorizza qualità, convenienza e legame con il territorio. Come di consuetudine, grande attenzione è riservata ai reparti freschissimi , vero e proprio fiore all'occhiello del marchio. Anche a Venaria Reale sono presenti i banchi macelleria (servita e self-service); gastronomia, con una ricca selezione di salumi, formaggi locali e nazionali, piatti pronti e le specialità della tradizione piemontese; panetteria e pasticceria con un vasto assortimento di pane preparato secondo ricette tradizionali e con materie prime selezionate; ortofrutta, con prodotti sempre freschi anche a km 0, biologici, primizie e una selezione di frutta esotica. Marchi esclusivi Accanto ai freschi e freschissimi, i clienti troveranno un assortimento equilibrato e completo per la dispensa, arricchito da marchi esclusivi capaci, tra cui la linea premium il Viaggiator Goloso (con le sue eccellenze e selezioni gourmet), i prodotti a marchio U! , ideali per la spesa di tutti i giorni e Amarsi è Piacersi , la linea che unisce gusto e attenzione all'equilibrio nutrizionale grazie a prodotti senza glutine, senza lattosio, senza zuccheri aggiunti, 100% vegetali, e con fermenti probiotici. "L'apertura di Venaria Reale rappresenta il primo passo di MiTo, un tassello fondamentale nel nostro piano di sviluppo strategico", ha dichiarato Armando Strano consigliere delegato MiTo Retail –. L'unione tra la solida struttura

MiTo Retail , la NewCo nata in seno al Gruppo Finiper Canova , apre un nuovo punto vendita Borello Supermercati a Venaria Reale (To), in Piazza Michelangelo Buonarroti, 1. Il supermercato di Venaria Reale è pronto ad accogliere i futuri clienti nel solco dei valori che caratterizzano l'identità dell'insegna: attenzione alla qualità, valorizzazione del territorio attraverso i suoi prodotti, accoglienza e cura per i clienti. Oltre 3.000 referenze MiTo Retail punta a rinforzare la filosofia dell'insegna Borello Supermercati , che anche in occasione di questa nuova apertura prende vita tra le corsie del punto vendita. Nei suoi 320 metri quadrati di superficie di vendita, il supermercato offre oltre 3.000 referenze, con una proposta ampia e accuratamente selezionata che valorizza qualità, convenienza e legame con il territorio. Come di consuetudine, grande attenzione è riservata ai reparti freschissimi , vero e proprio fiore all'occhiello del marchio. Anche a Venaria Reale sono presenti i banchi macelleria (servita e self-service); gastronomia, con una ricca selezione di salumi, formaggi locali e nazionali, piatti pronti e le specialità della tradizione piemontese; panetteria e pasticceria con un vasto assortimento di pane preparato secondo ricette tradizionali e con materie prime selezionate; ortofrutta, con prodotti sempre freschi anche a km 0, biologici, primizie e una selezione di frutta esotica. Marchi esclusivi Accanto ai freschi e freschissimi, i clienti troveranno un assortimento equilibrato e completo per la dispensa, arricchito da marchi esclusivi capaci, tra cui la linea premium il Viaggiator Goloso (con le sue eccellenze e selezioni gourmet), i prodotti a marchio U! , ideali per la spesa di tutti i giorni e Amarsi è Piacersi , la linea che unisce gusto e attenzione all'equilibrio nutrizionale grazie a prodotti senza glutine, senza lattosio, senza zuccheri aggiunti, 100% vegetali, e con fermenti probiotici. "L'apertura di Venaria Reale rappresenta il primo passo di MiTo, un tassello fondamentale nel nostro piano di sviluppo strategico", ha dichiarato Armando Strano consigliere delegato MiTo Retail -. L'unione tra la solida struttura di MiTo Retail e lo straordinario radicamento territoriale di Borello Supermercati ci permette di offrire una proposta commerciale distintiva, capace di valorizzare le eccellenze locali e di rispondere concretamente ai bisogni quotidiani della comunità di Venaria Reale".

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2023

La Nazione (ed. Firenze)

Concorrenza GDO

Commercio: Lidl sbarca ai Gigli Apertura nel prossimo autunno

Consegnati gli spazi vendita per oltre 1.200 metri quadri alla catena di supermercati



MARTEDÌ — 23 GIUGNO 2026 — LA NAZIONE 15

CAMPI - LASTRA A SIGNA - SIGNA

L'ex dirigente condannato
Una delibera sotto accusa

L'esposto: «Firmò un atto mentre era imputato». Ma il Tar "assolve" il Comune

Commercio: Lidl sbarca ai Gigli
Apertura nel prossimo autunno

Consegnati gli spazi vendita per oltre 1.200 metri quadri alla catena di supermercati

Il contenzioso sulla concessione negata e un distributore di benzina a San Piero a Ponti

Paesaggi e tradizioni giapponesi

Proseguefino al 2 luglio la mostra fotografica di Stefano Lepore

Taric ridotta del 50% per le rivendite di giornali e gli impianti sportivi

L'iniziativa del Comune intende «sostenere un settore in forte sofferenza» e «riconoscere il valore sociale dell'attività fisica»

CAMPI

Il no del Comune di Campi Bisenzio a un nuovo distributore di benzina nella frazione di San Piero a Ponti firmato da un dirigente imputato per peculato. C'è un esposto in procura contro l'ex dirigente Domenico Ennio Maria Passaniti. E c'è un atto, contestato dai proprietari dell'area su cui insiste il progetto della stazione di servizio, da lui firmato subito dopo la condanna in primo grado, con il rito abbreviato, per aver utilizzato per fini propri una Panda del Comune campigiano. Si tratta del procedimento per peculato in l'ex assessore Riccardo Nuccioti - è stato invece assolto.

Il Tar, però, ha dato ragione all'amministrazione campigiana circa i dubbi avanzati sulle concessioni negate alla pompa di carburante che avrebbero dovuto sorgere in via Liberto Rosi. Passaniti in quel momento era legittimamente al suo posto, hanno scritto i giudici in una sentenza del 28 gennaio scorso e come aveva già sostenuto il municipio campigiano.

Ma il braccio di ferro va avanti: la società che intendeva realizzare l'impianto di carburanti ha infatti presentato ricorso al Consiglio di Stato e il loro legale, l'avvocato Antonio Napoli, attende di sapere l'esito dell'esposto contro il dirigente, oggi andato in pensione.

Anche Passaniti però spera nella giustizia: ci sarà infatti un appello contro il dispositivo di condanna pronunciato dal gup del tribunale di Firenze, Antonella Zatini nei confronti dell'allora funzionario del municipio campigiano.

Era il 30 gennaio del 2024 quando il giudice Antonella Zatini leggeva in aula il suo verdetto. Nei successivi 90 giorni necessari per la scrittura delle motivazioni della sentenza, Passaniti è rimasto nel suo incarico presso il municipio campigiano, e l'ormai, 171 marzo, la determinazione che contenevo il diniego alla pratica che la società Ag Srls aveva aperto il 19 febbraio del 2021: non era stata ritenuta soddisfacente la "V.Inc.A", valutazione di incidenza ambientale per un'attività che sarebbe sorta entro il perimetro del sito tutelato 'Natura 2000'.

Ma quanto all'incompatibilità del dirigente sotto processo, il Tar ha aderito all'interpretazione del Comune di Campi Bisenzio. La legge prevede che il trasferimento scatti a seguito del decreto con cui il Gip dispone il giudizio e Passaniti, optando per l'abbreviato, «è stato giudicato direttamente dal gup allo stato degli atti, senza che fosse inoltre tempo per intervenuto il rinvio a giudizio». Così Passaniti è rimasto al suo posto fino al 2026. Ha fatto in tempo anche a presentare, in veste di Rup, l'intervento da 12,5 milioni sulla circonvallazione sud, partecipando, fresco di condanna, alla conferenza stampa accanto al governatore Giani e al sindaco di Campi Andrea Tagliaferri.

Stefano Brogioni

LA VICENDA

Tutto è nato da un esposto in procura

Il sindaco di Campi, Andrea Tagliaferri

LASTRA A SIGNA

Nuova iniziativa, a Lastra a Signa, a sostegno delle edicole. Il Comune ha infatti introdotto nei tuoi agevolazioni sulla Tari: (la tariffa corrispettiva sui rifiuti) a favore delle rivendite di giornali, oltre che degli impianti sportivi locali. La misura prevede una riduzione del 50% sulla tariffa ordinaria prevista per le utenze non domestiche interessate. Per le edicole, il beneficio riguarda tutte le rivendite di quotidiani e periodici con specifico codice Ateco e attività prevalente di vendita, con l'obiettivo «di sostenere un settore in forte sofferenza a causa della crisi dell'editoria e tutelare il diritto capillare all'informazione sul territorio». Per quanto riguarda gli impianti sportivi della zona, la riduzione si applica alle strutture gestite da Associazioni sportive dilettantistiche (Asd) riconosciute, e enti del terzo settore e e organizzazioni no-profit che svolgono attività sportiva di interesse pubblico. «L'amministrazione - prosegueno - riconde così riconoscere il valore sociale dello sport e degli impianti come infrastrutture di interesse collettivo che favoriscono la pratica sportiva e svolgono un ruolo di primaria importanza nel promuovere la salute, l'inclusione sociale e la crescita dei giovani».

«Questa agevolazione rappresenta un investimento concreto sul nostro tessuto sociale ed economico - ha spiegato l'assessore allo sport e al commercio Mirio Bogani (nella foto) -. Vogliamo essere a fianco delle realtà che promuovono il benessere collettivo e di chi garantisce servizi indispensabili di prossimità ai nostri cittadini, che in questo particolare momento storico devono affrontare importanti costi di gestione». Per ottenere lo sconto occorre compilare il modulo sul sito del Comune alla pagina Modulistica, tributi e entrate e inviarlo via Pec entro il 30 settembre a comune.lastra-a-signa@pec.it.

Lisa Ciardi

SIGNA

Prosegue fino al 2 luglio, nella Sala dell'Affresco del palazzo comunale di Signa, la mostra fotografica "Ri-volti ad Oriente" di Stefano Lepore. Promossa dal Centro Studi Sauro Cavallini di Fiesole, è organizzata in collaborazione con il Consolato Onorario del Giappone di Firenze e con il contributo della Regione Toscana. L'esposizione, a ingresso libero, curata da Maria Anna Di Pede e si inserisce nel programma delle iniziative dedicate al sessantesimo anniversario del gemellaggio tra Firenze e Kyoto, siglato nel 1965. Attraverso una selezione di immagini realizzate durante un viaggio in Giappone nel 2024, Stefano Lepore racconta paesaggi, tradizioni, spiritualità e scene di vita quotidiana.

«L'arrivo di Lidl rappresenta un ulteriore tassello nel percorso di evoluzione e valorizzazione de I Gigli. - osserva Alessandro Tani, asset manager Eurocommercial Propertis (nella foto) - L'inserimento nell'adiacente retail park di un'insegna leader della grande distribuzione amplia e completa l'offerta del Centro. Grazie alla flessibilità e alla qualità degli spazi, siamo in grado di accompagnare i cambiamenti dei comportamenti di acquisto e di ospitare format commerciali capaci di generare valore anche per il territorio».

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2023

La Repubblica (ed. Firenze)

Concorrenza GDO

campi bisenzio

La Lidl arriva al centro commerciale I Gigli


2
martedì
23 giugno 2026

R Cronaca

la Repubblica
Firenze

Poggetto, addio "mostro" via libera alla demolizione

La giunta approva la variante: al posto dello scheletro di cemento cinque palazzine per 60 alloggi, 12 destinati al social housing

Antonella Bundu

Bundu in Regione il Consiglio di Stato respinge il ricorso

"Alia chiede aumenti del 10% giudicati ingiustificati"

Bambagioni (Lista Schmidt) contro l'azienda Che ribatte: "Nessuno scontro con Ato, solo confronto fisiologico"

La Lidl arriva al centro commerciale I Gigli

Lidl arriva ai Gigli. Ieri è stato annunciato l'accordo fra la proprietà del centro commerciale di Campi Bisenzio, Eurocommercial Properties, e Lidl Italia e sono stati consegnati gli spazi per il nuovo punto vendita.

L'apertura è prevista il prossimo autunno, probabilmente a fine settembre. Il nuovo Lidl avrà una superficie di vendita di oltre 1.200 metri quadrati e sarà ubicato nell'area Retail Park, esterna al complesso principale, a due passi dal parcheggio corredato da pannelli solari. Per Saviola Chesi, direttrice dei Gigli, l'arrivo di Lidl «è una risposta che diamo alle richieste dei frequentatori del centro commerciale, poiché una delle caratteristiche dei Gigli è il rinnovamento delle proposte commerciali».

Il Mattino di Padova

Concorrenza GDO

«I nostri lavoratori finiti in ospedale dopo la disinfezione»

NICOLA CESARO


«I nostri lavoratori finiti in ospedale dopo la disinfezione»

nicola cesaro Borgo Veneto Lavoratori del supermercato Tosano in ospedale, l'azienda rompe il silenzio e spiega nel dettaglio quanto è avvenuto nella notte di sabato. Otto dipendenti della struttura, che operano all'interno del centro commerciale Megliadino a Borgo Veneto, sono infatti finiti in ospedale dopo un'intossicazione avvenuta durante il turno di lavoro.

Spiegano dalla Supermercati Tosano Cerea srl, che nel complesso della Bassa ha uno dei suoi spazi: «Nella serata di venerdì, dopo la chiusura del punto vendita, intorno alle 21 è stata eseguita una programmata attività di disinfestazione e disinfezione all'interno del reparto panetteria. L'intervento, di carattere routinario, è stato effettuato mediante la vaporizzazione di uno specifico presidio medico chirurgico regolarmente autorizzato e utilizzabile anche in ambito domestico. L'area interessata dalle operazioni è rimasta chiusa e separata dalle altre zone del punto vendita». Poche ore dopo, l'episodio che ha coinvolto alcuni dipendenti: «Nelle ore successive, 8 dei 15 lavoratori presenti nella struttura, ma non operanti nell'area oggetto dell'intervento, hanno segnalato lievi fastidi e irritazioni alle vie respiratorie. A titolo precauzionale, si sono recati presso il Pronto soccorso dove, dopo gli accertamenti del caso, sono stati dimessi senza particolari evidenze cliniche». I lavoratori avevano fatto riferimento alla Continuità assistenziale di Montagnana, da lì con ambulanze erano stati trasferiti al Pronto soccorso di Schiavonia. Continua l'azienda: «Fin dalle prime ore della mattina del 20 giugno, le autorità competenti, i vigili del fuoco e i servizi sanitari hanno effettuato approfondite verifiche sulla salubrità degli ambienti e sulla sicurezza dei prodotti in vendita. Tutti i controlli hanno confermato l'assenza di rischi sia per la qualità dell'aria sia per i prodotti destinati alla clientela». Il punto vendita ha pertanto aperto regolarmente alle 8, sottolineano dalla Supermercati Tosano, senza disservizi per i clienti e senza particolari criticità per i lavoratori. © RIPRODUZIONE RISERVATA parla l'azienda L'operazione era avvenuta nell'area panetteria, coinvolti otto dipendenti.

Il Sole 24 Ore

Economia, consumi e società

Slitta al 1° ottobre la tassa sui mini pacchi extra Ue

Consiglio dei ministri. Il ministro Giorgetti accoglie l'appello delle imprese della logistica. Il costo del differimento di tre mesi è di 61,2 milioni. Dal 1° luglio scatterà solo il dazio Ue da 3 euro

GIOVANNI PARENTE,MARCO MOBILI


Slitta al 1° ottobre la tassa sui mini pacchi extra Ue

Allarme caldo, centinaia di ricoverati Torna divieto di lavoro nelle ore torride

Contabilità pubblica a doppio binario Per i piccoli enti schemi semplificati

ROMA È il ministro dell'Economia Giancarlo Giorgetti a scendere direttamente in campo per rispondere ai ripetuti appelli delle imprese della logistica che chiedevano il rinvio della tassa da due euro sui mini pacchi fino a 150 euro di valore provenienti da Paesi extra Ue.

E nel nuovo decreto legge Pnrr/infrastrutture approvato ieri il titolare dei conti ha incassato il via libera del Consiglio dei ministri: il prelievo da 2 euro introdotto dall'ultima legge di Bilancio slitta di ulteriori tre mesi e dal 1° luglio entrerà in vigore soltanto il prossimo 1° ottobre.

Un rinvio che arriva dunque sul filo di lana per evitare l'effetto «3+2» che sarebbe scattato dal prossimo 1° luglio con l'introduzione del nuovo dazio comunitario da 3 euro. Con la norma inserita nel decreto Pnrr arriva di fatto una misura che prova ad allineare la tassa italiana all'entrata in vigore, sempre dal prossimo 1° ottobre dell'handling fee, ossia la tassa di gestione doganale su cui in sede Ue è già stato trovato un accordo e che tutti i Paesi comunitari dovranno applicare entro novembre.

Come detto la mini tassa italiana era stata prevista dalla manovra 2026, quando non erano ancora definitivi né il dazio comunitario né l'indirizzo di adottare una tassa di gestione a livello unionale. Poi la scelta di rinviare l'applicazione al 1° luglio era arrivata con il decreto fiscale (Dl 38/2026): una scelta consentita dal fatto che le previsioni di gettito erano state tarate solo sulla seconda metà dell'anno, con entrate stimate per il 2026 in 122,5 milioni di euro e poi in 245 milioni di euro. Per la proroga il lavoro più complesso per i tecnici di via XX Settembre è stato proprio quello di recuperare le risorse necessarie a coprire il nuovo slittamento di tre mesi da luglio a ottobre. In attesa di conoscere i dettagli da cui sono emerse queste risorse il costo della proroga messa in campo da Giorgetti è stimato in 61,25 milioni di euro.

Negli ultimi giorni si era alzato un pressing fortissimo da parte delle associazioni di categoria per chiedere lo slittamento della mini tassa italiana.

Richiesta che poggiava sulla considerazione che il prelievo (pur non essendo stato applicato) abbia già provocato uno spostamento delle operazioni di importazione e sdoganamento verso altri Stati membri che non la chiedono, in particolare Belgio, Paesi Bassi e Ungheria per poi trasferire via terra le merci in Italia.

Di fatto il 50% di traffico perso nei primi due mesi dell'anno prima del rinvio della mini tassa ha prodotto una revisione della geografia della spedizioni, che potrebbe essere ora ulteriormente accentuata

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2023

nei mesi di applicazione della mini tassa italiana fino all'introduzione dell'handling fee Ue.

Lo stand by della mini tassa, sostenuta anche dal viceministro all'Economia Maurizio Leo e dallo stesso direttore dell'agenzia delle Dogane, Roberto Alesse, può consentire di evitare una perdita del volume d'affari che rischiava di abbattersi anche su tutta la filiera occupazionale. Per questo sarà determinante arrivare tutti allineati ai blocchi di partenza, quindi l'handling fee applicata in modo uniforme da tutti i Paesi Ue eviterà discriminazioni tra gli operatori dei diversi Stati membri dell'Unione.

Come del resto avverà dal 1° luglio per il nuovo dazio comunitario da 3 euro destinato a colpire i mini pacchi acquistati tramite e-commerce dagli Stati fuori dai confini comunitari, in primo luogo dalla Cina. Il dazio avrà un meccanismo di applicazione per articolo. Facciamo un esempio: se un mini pacco contiene due beni con classificazione tariffaria diversa, come una maglietta e un orologio, il dazio complessivo sarà di 6 euro (3+3).

Secondo la Commissione Ue, l'obiettivo del dazio è di «garantire parità di condizioni». La soglia di esenzione dai dazi de minimis di 150 euro era stata introdotta per evitare un onere amministrativo sproporzionato per le autorità doganali ma le «importazioni tramite e-commerce sono aumentate esponenzialmente negli ultimi anni, raggiungendo quasi 5,9 miliardi di articoli nel 2025». Il dazio doganale temporaneo di 3 euro sarà applicato fino al 1° luglio 2028. Successivamente, le merci saranno soggette alla normale tariffa doganale. © RIPRODUZIONE RISERVATA.

La Repubblica

Economia, consumi e società

Andrea Illy - "Il business va avanti nonostante gli screzi basta veti incrociati in Ue"

Il presidente dell'azienda che produce caffè: "Siamo negli States da quasi 50 anni, è il primo mercato fuori dal nostro Paese"

BENIAMINO PAGLIARO


Illy "Il business va avanti nonostante gli screzi basta veti incrociati in Ue"

Il presidente dell'azienda che produce caffè: "Siamo negli States da quasi 50 anni, è il primo mercato fuori dal nostro Paese"

L'INTERVISTA

di BENIAMINO PAGLIARO

Ci sono le parole e ci sono i fatti, e se anche le parole sono infuocate, i fatti tra Italia e Stati Uniti, i fatti tra un Paese che esporta e il primo mercato globale, rimangono ben più importanti delle parole tra due rappresentanti pro tempore, dice Andrea Illy, presidente di illycaffè, grande conoscitore della realtà americana.

I fatti sono più importanti delle parole, anche se infuocate, tra due rappresentanti politici pro tempore

Andrea Illy, presidente illycaffè

Da un po' Roma non gode dello stesso amore dell'amministrazione statunitense ma non sono successe cose gravi

LA RICHIESTA

Oggi al Copasir la questione dei troll russi che hanno spinto online la lite con il tycoon

illycaffè è nata nel 1933 a Trieste ma ha rapporti con gli Stati Uniti da quasi cinquant'anni. «È il nostro primo mercato fuori dall'Italia e sarà nel giro di qualche anno il nostro primo mercato in assoluto», dice Illy rispondendo alle domande di Repubblica dopo giorni di inconsueti scambi via social media tra Donald Trump e Giorgia Meloni.

Quanto sono centrali gli Stati Uniti per l'impresa italiana e per illycaffè? L'amministrazione Trump ha portato incertezza, per esempio con i dazi?

«Noi siamo presenti negli Stati Uniti da quasi 50 anni, è un mercato per il quale abbiamo applicato una strategia glocal: per esempio pur restando gli alfieri dell'espresso italiano, lo stesso blend viene adattato anche per il caffè all'americana. Tanti progetti per noi sono nati proprio in America, come l'e-commerce, e oggi nulla è cambiato rispetto a questa prospettiva. Anzi, abbiamo preso un fondo americano che ha una quota di minoranza proprio per accelerare la crescita. E siamo cresciuti anche con questa amministrazione, non abbiamo subito danni di nessun tipo. I dazi erano stati inseriti per qualche mese, ma poi sono stati tolti, l'amministrazione Trump si è resa conto che sarebbe stato controproducente tassare un bene scelto da moltissimi dei loro elettori. Certo, la politica fa parlare molto, ma nei risvolti del business non possiamo lamentare nulla.

Diverso è il tema molto più vasto dell'ordine mondiale, che non è più globale, oggi è multipolare».

Spesso si parla di geopolitica a la carte: ognuno fa gli accordi con chi vuole e solo quando gli conviene.

Ma così che ruolo può avere l'Italia e l'Italia nell'ambito europeo?

«L'Europa dovrebbe cogliere questo momento di crisi per accelerare l'unificazione del mercato unico. Ne parliamo tanto, ma oggi non ci siamo ancora. L'Ue non può andare avanti, senza vera sovranità: per arrivare agli Stati Uniti d'Europa non puoi pretendere unanimità, bensì bisogna usare un'alleanza rafforzata a quattro Francia, Germania, Spagna e Italia per fare davvero le riforme. Siamo distratti dai veti incrociati e da problemi interni dei singoli paesi».

Tornando agli Stati Uniti e alle parole di Trump,

questa polemica può danneggiare le relazioni economiche? «Non siamo abituati a questo genere di toni, ma bisogna tirare dritto, l'unica cosa che può fare un'impresa è rafforzare la propria competitività. Ma lo facciamo per questioni ben più sensibili, per esempio l'impatto del clima sulla produzione del caffè, che ha portato il costo del prodotto a raddoppiare». La premier Meloni ha risposto, prima sul caso delle fotografie al G7, poi sul nodo della popolarità. Una scelta politica? «Ma questa non si può nemmeno definire politica. Penso che la premier si sia trovata in una posizione difficile, visto il rapporto privilegiato di una prima fase. Era chiaramente dipendente da una pretesa lealtà, incondizionata, che qualora fosse venuta meno sarebbe diventata un boomerang. Adesso è un po' che l'Italia non gode dello stesso amore dell'amministrazione Trump, ma dobbiamo anche riconoscere che non sono successe cose gravi. Se l'idea all'origine era quella di avere, forti del rapporto con gli Stati Uniti, un maggiore potere di influenza negoziale nei confronti dell'Ue, devo dire che non non l'ho mai vista come una vera leva. E tutti hanno sempre pensato che fosse un'alleanza effimera». Ora siamo più soli? «Non mi pare, e l'Europa ha i suoi problemi. Molto dipende dalla leadership in Europa, e dei rapporti tra Germania e Francia. Quello che è davvero spiacevole è che dovremmo fare più alleanza con la Spagna, fare squadra in Europa. Per esempio, riconosco che sullo scorporo di alcuni costi energetici in Europa ci è stata data corda, ma sono negoziati di piccolo cabotaggio». Un altro elemento di legame con gli Stati Uniti per illycaffè è il fondo del private equity americano Rhone, vostro socio di minoranza. Negli scorsi giorni è stata smentita l'ipotesi di una quotazione in borsa a New York entro la fine dell'anno. Qual è lo stato dell'arte? «Come tutti i fondi, a un certo punto devono uscire, e la prima scelta è la quotazione. Non possiamo dimenticare che abbiamo dovuto affrontare un più che raddoppio del costo della materia prima: siamo stati in grado di assorbire lo shock e accelerare di nuovo la crescita, con risultati eccezionali. Il tutto mentre stiamo raddoppiando la capacità produttiva a Trieste: non era certo il tempo di una quotazione. Nel tempo si ricreeranno le condizioni, e poi dovremmo valutare che il contesto di mercato sia favorevole. Ma non si è mai parlato né di quest'anno, né di New York». ©RIPRODUZIONE RISERVATA

Corriere della Sera

Innovazione e mondo digitale

Microsoft apre all'ipotesi della cinese Deepseek

Nadella contro i rivali dell'AI: troppo potere concentrato

Velia Alvich


Microsoft apre all'ipotesi della cinese Deepseek
Nadella contro i rivali dell'AI: troppo potere concentrato

Questa volta l'appello - o meglio, l'accusa - arriva dal ceo di Microsoft, Satya Nadella. In un'intervista al «Wall Street Journal», l'amministratore delegato ha criticato il modo in cui si è sviluppata la corsa alla supremazia del settore e il fatto che poche aziende controllino una tecnologia capace di cambiare il mondo. «Non si può dire che tutti i lavori d'ufficio scompariranno, che questa tecnologia potrebbe persino diventare un'arma e, al tempo stesso, sostenere che servano enormi quantità di energia per costruire data center», ha detto Nadella. Per il ceo di Microsoft, insomma, il problema è che quasi tutto il valore dell'intelligenza artificiale sia concentrato nelle mani di poche imprese. Le stesse che, al tempo stesso, diffondono previsioni allarmistiche anche sul mondo del lavoro. Su quest'ultimo punto, Nadella ha anche criticato i manager che vedono nell'AI uno strumento per ridurre i costi eliminando posizioni lavorative. Tuttavia la stessa Microsoft nel 2025 aveva licenziato novemila dipendenti con l'obiettivo di mettere «l'azienda e i team nelle condizioni migliori per avere successo in un mercato dinamico», come aveva dichiarato allora un portavoce.

Nelle dichiarazioni al Wsj non vengono riportati nomi, ma l'accusa (non troppo velata) sembra diretta verso realtà come Anthropic, OpenAI e Google. Al contrario di queste, Microsoft vuole prendere le distanze dai «modelli di frontiera» - quelli che spingono le capacità tecnologiche oltre i limiti attuali, ma che necessitano di enormi risorse per funzionare - per puntare su AI più maneggevoli. E proprio mentre Nadella critica le stesse aziende con cui ha stretto accordi - con OpenAI dal lontano 2019, con Anthropic da quest'anno -, all'orizzonte spunta la possibilità che la stessa Microsoft ospiti una versione di DeepSeek, il potente (ed economico) modello cinese più volte accusato di aver rubato la conoscenza e l'addestramento di altri large language model. Una scelta che potrebbe allargare la lotta per il monopolio a un altro gigante tech.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2023

Italia Oggi

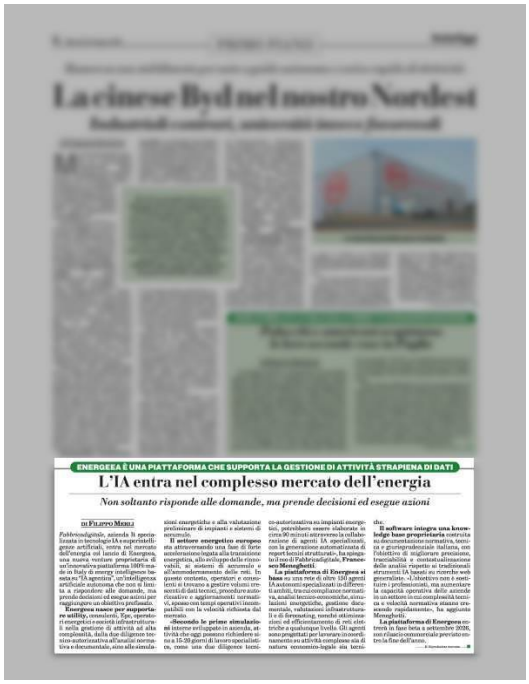
Innovazione e mondo digitale

Energeea è una piattaforma che supporta la gestione di attività strapiena di dati

L'IA entra nel complesso mercato dell'energia

Non soltanto risponde alle domande, ma prende decisioni ed esegue azioni

FILIPPO MERLI


La cinese Byd nel nostro Nordest

ENERGEEA È UNA PIATTAFORMA CHE SUPPORTA LA GESTIONE DI ATTIVITÀ STRAPIENA DI DATI

L'IA entra nel complesso mercato dell'energia

Non soltanto risponde alle domande, ma prende decisioni ed esegue azioni

Fabbricadigitale, azienda It specializzata in tecnologie IA e superintelligenze artificiali, entra nel mercato dell'energia col lancio di Energeea, una nuova venture proprietaria di un'innovativa piattaforma 100% made in Italy di energy intelligence basata su "IA agentica", un'intelligenza artificiale autonoma che non si limita a rispondere alle domande, ma prende decisioni ed esegue azioni per raggiungere un obiettivo prefissato.

Energeea nasce per supportare utility, consulenti, Epc, operatori energetici e società infrastrutturali nella gestione di attività ad alta complessità, dalla due diligence tecnico-autorizzativa all'analisi normativa e documentale, sino alle simulazioni energetiche e alla valutazione preliminare di impianti e sistemi di accumulo.

Il settore energetico europeo sta attraversando una fase di forte accelerazione legata alla transizione energetica, allo sviluppo delle rinnovabili, ai sistemi di accumulo e all'ammodernamento delle reti. In questo contesto, operatori e consulenti si trovano a gestire volumi crescenti di dati tecnici, procedure autorizzative e aggiornamenti normativi, spesso con tempi operativi incompatibili con la velocità richiesta dal mercato.

«Secondo le prime simulazioni interne sviluppate in azienda, attività che oggi possono richiedere sino a 15-20 giorni di lavoro specialistico, come una due diligence tecnico-autorizzativa su impianti energetici, potrebbero essere elaborate in circa 90 minuti attraverso la collaborazione di agenti IA specializzati, con la generazione automatizzata di report tecnici strutturati», ha spiegato il ceo di Fabbricadigitale, Francesco Meneghetti.

La piattaforma di Energeea si basa su una rete di oltre 150 agenti IA autonomi specializzati in differenti ambiti, tra cui compliance normativa, analisi tecnico-economiche, simulazioni energetiche, gestione documentale, valutazioni infrastrutturali e di forecasting, nonché ottimizzazioni ed efficientamento di reti elettriche a qualunque livello. Gli agenti sono progettati per lavorare in coordinamento su attività complesse sia di natura economico-legale sia tecniche.

Il software integra una knowledge base proprietaria costruita su documentazione normativa, tecnica e giurisprudenziale italiana, con l'obiettivo di migliorare precisione, tracciabilità e contestualizzazione delle analisi rispetto ai tradizionali strumenti IA basati su ricerche web generaliste. «L'obiettivo non è sostituire i professionisti, ma aumentare la capacità operativa delle aziende in un settore in cui complessità tecnica e velocità normativa stanno crescendo rapidamente», ha aggiunto Meneghetti. La piattaforma di Energeea entrerà in fase beta a settembre 2026, con rilascio commerciale previsto

entro la fine dell'anno.